MORBOSITÀ E MORTALITÀ

MORBOSITÁ E MORTALITÁ

ANALISI DEI RICOVERI ALCOL E DROGA CORRELATI

Si descrive, per gli anni 2000-2004, il ricorso alle Strutture ospedaliere venete per motivi correlati al consumo di alcol e droghe da parte di soggetti residenti e non residenti in Veneto ed il ricorso per i medesimi motivi a Strutture ospedaliere extraregionali da parte di soggetti residenti in Veneto.

I codici ICD-9 CM considerati sono quelli consigliati dall'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (EMCDDA), dal National Institute on Drug Abuse (NIDA) e dal Ministero della Salute (Tabella 39).

Tabella 39 - Categorie di diagnosi correlate all'uso di droghe ed alcol.

Diagnosi di ricovero correlate all'uso di droghe	Codici ICD-9 CM (anno 1997)
Psicosi da droghe	292
Dipendenza da droghe (esclusi barbiturici e sedativi)	304.0, 304.2-9
Abuso di droghe senza dipendenza (esclusi barbiturici, sedativi ed antidepressivi)	305.2-3, 305.5-7, 305.9
Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati	965.0
Avvelenamento da anestetici di superficie (topici) e da infiltrazione - cocaina	968.5
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	969.6
Avvelenamento da psicostimolanti	969.7
Diagnosi di ricovero correlate all'uso di tabacco	
Disturbi da uso di tabacco	3051
Diagnosi di ricovero totalmente attribuibili all'alcol	
Psicosi da alcol	291
Sindrome di dipendenza da alcol	303
Abuso di alcol senza dipendenza	305.0
Polineuropatia alcolica	357.5
Cardiomiopatia alcolica	425.5
Gastrite alcolica	535.3
Alcolemia elevata	790.3
Effetti tossici da alcol etilico	980.0
Diagnosi di ricovero ad eziologia multifattoriale per le quali esistono solide evidenze di un rapporto di causalità con l'alcol	
Tumori maligni del cavo orale e faringe	140-149
Tumori maligni dell'esofago	150
Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari	155
Tumori maligni della laringe	161
Ipertensione essenziale	401
Steatosi, epatite e cirrosi alcolica	571.0-3
Altre malattie epatiche croniche o cirrosi senza menzione di alcol	571.5-6, 8-9
Coma epatico ed ipertensione portale	572.2-3

L'obiettivo è quello di valutare il fenomeno in base alla tipologia ed al carico di episodi di ricovero sulle Strutture ospedaliere Venete ed analizzare i ricoveri dei residenti in Veneto.
L'analisi della distribuzione dei ricoveri è organizzata non necessariamente per diagnosi principale ma in base alla prima diagnosi alcol o droga correlata presente tra le sei diagnosi riportate nelle schede di dimissione.
I dati per l'ultimo anno riguardanti la mobilità sono da considerarsi ancora provvisori.

Episodi di ricovero per tossicodipendenza e alcolismo avvenuti nelle strutture ospedaliere del Veneto nel quinquennio 2000-2004

In Veneto, negli anni 2000-2004, sono avvenuti complessivamente 427.278 ricoveri correlati a droga, alcol e tabacco, di cui il 93,7% relativi a soggetti residenti in Veneto.
Tali ricoveri presentano nella diagnosi principale e/o in una delle cinque diagnosi concomitanti uno o più codici riportati in Tabella 39. Tra i ricoveri per alcol sono state considerate inizialmente sia le diagnosi direttamente correlate all'alcol che quelle ad eziologia multifattoriale per le quali esistono solide evidenze di un rapporto di causalità con l'assunzione di alcol. I maschi rappresentano, in questo collettivo, il 55% del totale dei ricoveri alcol e droghe correlati. L'età media dei ricoveri è di 64,4 anni per i maschi e 70,8 per le femmine.
L'11% dei ricoveri è avvenuto in day hospital ed il restante 88% in regime ordinario.
La diagnosi che si riferisce all'uso di tabacco risulta essere in aumento nel corso del quinquennio. Il 92,8% dei ricoveri di questo tipo sono relativi a soggetti residenti in Regione e sono avvenuti principalmente nelle Aziende ULSS 9-Treviso (26,6%), 7-Pieve di Soligo (18,2%), 1-Belluno (18,1%), 17-Este-Monselice (10,7%) e nella Ospedaliera di Verona (7,7%).
Per il 95,9% sono ricoveri ordinari, che coinvolgono soggetti con età media pari a 57,7 anni, e di sesso maschile nel 69,9% dei casi. Oltre a Medicina Generale che raccoglie il 48,7% degli eventi di ricovero legati a tabacco, anche il reparto di Pneumologia risulta, per evidenti motivi, altamente implicato nel fenomeno con il 34,6% dei dimessi.
I ricoveri con diagnosi correlata indirettamente all'alcol sono stati, nell'intero quinquennio, 394.024, pari al 92,2% del collettivo di ricoveri selezionati. Le Aziende ULSS in cui sono avvenuti tali ricoveri sono state in particolare la 9-Treviso (9,8% del totale dei ricoveri indirettamente correlati all'alcol), 20-Verona, 12 Veneziana e 6-Vicenza (con rispettivamente l'8,8%, l'8,6%, 6,6%). Il 9,4% di tali ricoveri sono relativi a pazienti con residenza in Veneto ed il regime di ricovero è ordinario nell'88,3% dei casi. I reparti maggiormente implicati sono: Medicina Generale che raccoglie il 32,2% di tali ricoveri, Chirurgia Generale con l'8,2% e Geriatria con il 7,7%. L'età media è di 69 anni. I maschi rappresentano il 54% di tale collettivo e presentano un'età media molto inferiore alle femmine ricoverate: 66 anni per i maschi e 72 per le femmine.
Nei seguenti paragrafi verranno analizzati solo i ricoveri con diagnosi direttamente correlata all'uso di alcol, oltre a quelli con diagnosi droga correlata. Verranno quindi esclusi tutti i ricoveri legati a tabacco e tutti quelli indirettamente correlati all'uso di alcol.

Tabella 40 – Distribuzione di frequenza assoluta delle diagnosi specifiche rilevate nei ricoveri tabacco, alcol e droga correlati. Anni 2000-2004

Diagnosi	2000	2001	2002	2003	2004	Totale
Psicosi da droghe	194	182	165	153	178	872
Dipendenza da oppioidi	617	494	369	399	315	2194
Dipendenza da barbiturici, sedativi o ipnotici	38	45	48	40	48	219
Dipendenza da cocaina	30	27	52	72	65	246
Dipendenza da cannabinoidi	17	21	20	15	28	101
Dipendenza da amfetamine o altri psicostimolanti	7	1	8	4	2	22
Dipendenza da allucinogeni	7	0	1	0	0	8
Dipendenza da combinazioni di sostanze oppioidi con altre	50	48	42	60	76	276
Dipendenza da combinazioni senza oppioidi	13	8	12	12	14	59
Dipendenza da altre droghe	49	42	34	36	70	231
Abuso di cannabinoidi	37	25	34	51	40	187
Abuso di allucinogeni	17	9	5	9	9	49
Abuso di barbiturici, sedativi o ipnotici	104	98	82	105	62	451
Abuso di oppioidi	70	53	70	42	49	284
Abuso di cocaina	25	7	26	27	18	103
Abuso di amfetamine o altri psicostimolanti	3	3	4	7	3	20
Abuso di antidepressivi	30	30	27	22	14	123
Abuso di altre droghe o combinazioni	118	113	118	115	120	584
Avvelenamento da oppio	17	8	7	3	3	38
Avvelenamento da eroina	41	48	13	6	8	116
Avvelenamento da metadone	4	2	5	1	1	13
Avvelenamento altri oppiacei	11	3	8	5	8	35
Avvelenamento da barbiturici	11	20	18	19	16	84
Avvelenamento da composti del metaqualone	0	1	0	0	0	1
Avvelenamento da altri sedativi o ipnotici	52	40	36	46	34	208
Avvelenamento da anestetici -cocaina	3	1	2	4	1	11
Avvelenamento da antidepressivi	42	59	48	37	57	243
Avvelenamento da tranquillanti	263	240	225	195	195	1.118
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	3	2	2	3	3	13
Avvelenamento da psicostimolanti	2	0	0	0	1	3
Avvelenamento da altre sostanze psicotrope	27	40	37	50	47	201
Avvelenamento da analettici	1	1	0	0	0	2
Avvelenamento da antagonisti degli oppiacei	1	0	0	0	0	1
Disturbi da uso di tabacco	84	84	109	147	157	581
Psicosi da alcol	506	492	440	447	410	2.295
Dipendenza da alcol	3.876	3.789	3.436	3.206	3.232	17.539
Abuso di alcol	763	713	623	611	556	3.266
Effetti tossici da alcol etilico	14	12	7	12	10	55
Polineuropatia alcolica	161	175	132	119	101	688
Cardiomiopatia alcolica	100	102	73	58	53	386
Gastrite alcolica	36	40	51	86	96	309
Alcolemia elevata	2	3	1	7	6	19
Tumori maligni del cavo orale e faringe	3.094	3.215	3.044	2.885	2.776	15.014
Tumori maligni del esofago	1.719	1.783	1.530	1.450	1.517	7.999
Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari	3.729	3.971	3.691	3.824	3.958	19.173
Tumori maligni della laringe	1.681	1.586	1.494	1.356	1.415	7.532
Ipertensione essenziale	60.661	60.482	57.191	54.084	54.574	286.992
Steatosi, epatite e cirrosi alcolica	10.670	10.826	10.076	9.823	9.332	50.727
Coma epatico ed ipertensione portale	925	1.032	1.133	1.126	1.132	5.348
Altre malattie epatiche	280	238	268	233	220	1.239
Totale	**90.205**	**90.214**	**84.817**	**81.012**	**81.030**	**427.278**

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Episodi di ricovero droga correlati e con diagnosi di ricovero totalmente attribuibili all'alcol avvenuti nelle Strutture ospedaliere del Veneto nel quinquennio 2000-2004.

L'analisi viene effettuata su un sottoinsieme dei ricoveri inizialmente esaminati, cioè considerando solo le diagnosi totalmente attribuibili all'alcol e quelle droga-correlate (Tabella 41).

Tabella 41 - Categorie di diagnosi correlate all'uso di droghe e direttamente correlate all'alcol

Diagnosi di ricovero correlate all'uso di droghe	Codici ICD-9 CM (anno 1997)
Psicosi da droghe	292
Dipendenza da droghe (esclusi barbiturici e sedativi)	304.0, 304.2-9
Abuso di droghe senza dipendenza (esclusi barbiturici, sedativi ed antidepressivi)	305.2-3, 305.5-7, 305.9
Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati	965.0
Avvelenamento da anestetici di superficie (topici) e da infiltrazione - cocaina	968.5
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	969.6
Avvelenamento da psicostimolanti	969.7
Diagnosi di ricovero totalmente attribuibili all'alcol	**Codici ICD-9 CM (anno 1997)**
Psicosi da alcol	291
Sindrome di dipendenza da alcol	303
Abuso di alcol senza dipendenza	305.0
Polineuropatia alcolica	357.5
Cardiomiopatia alcolica	425.5
Gastrite alcolica	535.3
Alcolemia elevata	790.3
Effetti tossici da alcol etilico	980.0

Poiché in molte delle diagnosi considerate è specificata la sostanza d'abuso che ha portato alla necessità del ricovero è possibile ottenere la distribuzione delle sostanza per ogni anno del quinquennio.

Nell'intero quinquennio il 74,9% dei ricoveri è riferito all'alcol come sostanza d'abuso, il 9,1% agli oppioidi, il 6,4% ai sedativi-barbiturici-ipnotici, l'1,1% alla cocaina e l'1,1% agli antidepressivi. Nella Tabella 42 vengono esposti per ogni sostanza anche il rapporto tra il numero delle schede riferite a soggetti di sesso maschile e quello riferito a pazienti di sesso femminile (rapporto M/F) e l'età media dei ricoveri per sesso.

Ogni sostanza tende ad identificare sotto-popolazioni differenti per età e per genere. In particolare, a differenza di quanto si osserva per quasi tutte le sostanze di abuso, per i sedativi-barbiturici-ipnotici e per gli antidepressivi si osserva un numero di ricoveri più elevato nelle femmine rispetto ai maschi (rapporto M/F rispettivamente uguale a 0,6 e 0,3).

Per quanto riguarda l'età, considerando l'insieme di tutte le sostanze, non si osserva una sostanziale differenza tra i sessi (46,7 per i maschi e 48,3 per le femmine). Per i cannabinoidi, gli allucinogeni e soprattutto per le amfetamine si notano differenze più nette tra l'età media dei maschi e quella delle femmine, che risultano tendenzialmente più anziane. Tale dato è ancor più evidente nella categoria altre sostanze (non identificate dalla

diagnosi). Si osserva invece una relazione tra età e sostanza d'abuso, con età tendenzialmente più elevata nei ricoveri legati all'alcol, ai sedativi e agli antidepressivi rispetto a quella dei ricoveri legati agli oppioidi, cocaina e cannabinoidi (Tabella 42).

Tabella 42 – Frequenza assoluta e percentuale delle sostanze d'abuso indicate dalla diagnosi, rapporto tra i sessi ed età media dei ricoveri. Anni 2000-2004

Sostanza d'abuso	2000 n %	2001 n %	2002 n %	2003 n %	2004 n %	Totale n %	M/F	Età media M	Età media F
Alcol	5.442 73,9	5.311 75,9	4.755 75,7	4.527 74,4	4.448 74,8	24.483 74,9	2,6	49,5	50,3
Oppioidi	811 11,0	656 9,4	514 8,2	516 8,5	460 7,7	2957 9,1	3,6	33,0	32,9
Sedativi-barbiturici-ipnotici	468 6,4	444 6,3	409 6,5	405 6,7	355 6,0	2081 6,4	0,6	43,8	43,9
Cocaina	58 0,8	35 0,5	80 1,3	103 1,7	84 1,4	360 1,1	4,1	33,7	32,9
Cannabinoidi	54 0,7	46 0,7	54 0,9	66 1,1	68 1,1	288 0,9	4,3	28,5	32,9
Amfetamine	13 0,2	5 0,1	12 0,2	11 0,2	6 0,1	47 0,1	2,4	28,8	39,14
Allucinogeni	27 0,4	11 0,2	8 0,1	12 0,2	12 0,2	70 0,2	1,3	30,5	35,6
Antidepressivi	72 1,0	81,3	75 1,2	59 1,0	71 1,2	366 1,1	0,3	42,4	44,8
Altre	417 5,7	400 5,7	374 6,0	385 6,3	445 7,5	2021 6,2	1,0	39,4	49,5
Totale	7.362 100	6.997 100	6.281 100	6.084 100	5.949 100	32.673 100	2,2	46,7	48,3

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Per avere un'indicazione di quanto i ricoveri alcol e droga correlati gravino sulle Strutture ospedaliere del Veneto (quota di attività specifica alcol e droga correlata sul totale dell'attività svolta) è stata analizzata la proporzione dei ricoveri alcol e droga correlati sul totale dei ricoveri per tutte le cause avvenuti in Veneto nel triennio 2001-2003 (Tabella 43).
I valori delle Aziende ULSS 16-Padova e 20-Verona sono stati accorpati a quelli delle rispettive Aziende Ospedaliere.
Il valore complessivo regionale è di 66,8 ricoveri alcol e droga correlati per 10.000 ricoveri per tutte le cause. L'Azienda ULSS 1-Belluno si discosta maggiormente dal dato medio regionale con 171,5 ricoveri alcol e droga correlati ogni 10.000. I ricoveri per alcol nell'Azienda ULSS 1-Belluno sono 153,3 ogni 10.000, contro il valore medio regionale per l'alcol che è di 50,3 ricoveri ogni 10.000. Per l'alcol si notano valori alti dell'indice anche per le Aziende ULSS 2-Feltre, 9-Treviso e 4-Thiene (Tabella 43). L'Azienda ULSS 12 Veneziana riporta un indice superiore a quello regionale per i ricoveri

legati all'abuso di oppiacei (11,4/10.000), così come le Aziende ULSS 9-Treviso, 13-Mirano e 16-Padova (10,2/10.000, 9,4/10.000, 9,4/10.000, rispettivamente).
La proporzione di ricoveri legati a sedativi-barbiturici-ipnotici risulta alta nelle Aziende ULSS 4-Thiene (8,6/10.000), 18-Rovigo (8,1/10.000), 9-Treviso (7,4/10.000) e 1-Belluno (6,8/10.000). Le stesse Aziende presentano valori elevati anche per gli antidepressivi (Tabella 43).
I ricoveri correlati all'abuso di cocaina risultano particolarmente elevati, rispetto alla media regionale, nella ULSS 16-Padova (2,7/10.000 contro 0,8/10.000 complessivo regionale).

Tabella 43 – Proporzione dei ricoveri per specifica sostanza d'abuso sul totale dei ricoveri per tutte le cause (per 10.000) per Azienda di ricovero. Anni 2001-2003

Azienda ULSS	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale
1-Belluno	153,3	3,1	6,8	0,3	0,4	0	0	3,2	4,5	171,5
2-Feltre	72,9	2,0	1,8	0,4	0,5	0	0	0,7	4,2	82,5
3-Bassano del Grappa	45,5	1,7	2,1	0,0	0,4	0	0	0,1	4,9	54,7
4-Thiene	61,4	3,0	8,6	0,4	0,1	0	0,1	1,2	5,3	80,1
5-Arzignano	58,2	3,8	4,5	0,8	0,1	0	0,1	1,8	3,0	72,2
6-Vicenza	53,3	3,5	3,0	0,3	0,5	0,1	0,1	0,5	7,2	68,4
7-Pieve Di Soligo	40,1	6,4	2,3	0,5	0,8	0,2	0,2	0,6	5,5	56,5
8-Asolo	46,9	2,0	2,8	0,6	0,7	0,2	0,1	0,4	3,5	57,3
9-Treviso	65,8	10,2	7,4	0,1	0,6	0,1	0	1,5	3,7	89,5
10-San Donà di Piave	33,0	4,1	3,7	0,8	0,6	0,6	0,2	0,4	6,5	49,8
12 Veneziana	56,9	11,4	4,7	0,3	0,9	0,1	0,2	0,6	3,4	78,5
13-Mirano	58,8	9,4	3,6	0,8	0,5	0,1	0,2	0,5	5,0	79,0
14-Chioggia	43,2	3,7	5,1	0,7	1,0	0,3	0,1	1,0	2,1	57,2
15-Cittadella	45,6	5,2	5,1	0,6	1,1	0,1	0	0,8	2,9	61,4
16-Padova	52,2	9,4	4,4	2,7	0,9	0,1	0,1	0,4	3,7	73,9
17-Este	36,3	2,9	5,5	0,3	0,4	0	0,3	0,7	2,9	49,3
18-Rovigo	27,0	3,0	8,1	0,6	0,7	0,3	0,3	1,4	7,3	48,6
19-Adria	16,2	0,8	2,6	0,4	0,2	0	0	0,0	2,4	22,6
20-Verona	38,3	4,0	4,2	0,9	0,2	0,0	0,1	0,7	3,6	51,9
21-Legnago	30,0	4,4	2,5	0,1	0,5	0,1	0	1,0	1,5	40,1
22-Bussolengo	41,1	5,7	2,1	0,3	0,3	0	0,2	0,3	1,5	51,5
Regione Veneto	**50,3**	**5,8**	**4,3**	**0,8**	**0,6**	**0,1**	**0,1**	**0,8**	**4,0**	**66,8**

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Per sapere quanto incide ogni singola sostanza di abuso sul totale dei ricoveri alcol e droga correlati è stata calcolata per ogni Azienda la percentuale dei ricoveri per specifica sostanza sul totale dei ricoveri alcol e droga correlati (Tabella 44).

Per gli anni 2001-2003 un'alta percentuale di ricoveri per alcol è stata osservata nelle Aziende ULSS 1-Belluno (89,4%), 2-Feltre (88,3%) e 3-Bassano (83,1%); per oppiacei nelle Aziende ULSS 12 Veneziana (14,5%) e nella 16-Padova (12,7%) (la percentuale relativa all'Azienda ULSS 16-Padova comprende anche i ricoveri avvenuti nell'Azienda Ospedaliera).
Per l'Azienda ULSS 16-Padova si nota inoltre un'alta percentuale di ricoveri per cocaina (3,7% contro l'1,1% dell'intera Regione). I ricoveri per sedativi-barbiturici-ipnotici sono percentualmente più elevati nell'Aziende ULSS 18-Rovigo (16,7% contro un valore regionale del 6,5%) e nelle Aziende ULSS 19-Adria (11,5%), 17-Este-Monselice (11,1%) e 4-Thiene (10,7%).
I ricoveri per antidepressivi presentano una proporzione elevata nelle Aziende ULSS 18-Rovigo (2,8%), 5-Arzignano (2,4%), 21-Legnago (2,4%). Da sottolineare infine il particolare profilo dei ricoveri dell'Aziende ULSS 18-Rovigo caratterizzato dalla più bassa percentuale di ricoveri alcol correlati e dalla più elevata percentuale di ricoveri per sedativi-barbiturici-ipnotici e antidepressivi (Tabella 44).

Tabella 44 – Percentuale dei ricoveri per specifica sostanza d'abuso sul totale dei ricoveri alcol e droga correlati per Azienda di ricovero. Anni 2001-2003

Azienda ULSS	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale %	Totale n
1-Belluno	89,4	1,8	3,9	0,2	0,2	0,0	0,0	1,9	2,6	100	1.293
2-Feltre	88,3	2,4	2,2	0,4	0,7	0,0	0,0	0,9	5,1	100	453
3-Bassano del Grappa	83,1	3,1	3,8	0,0	0,7	0,0	0,0	0,2	9,0	100	421
4-Thiene	76,6	3,7	10,7	0,5	0,2	0,0	0,2	1,5	6,7	100	616
5–Arzignano	80,6	5,2	6,3	1,1	0,2	0,0	0,2	2,4	4,1	100	655
6-Vicenza	77,9	5,1	4,4	0,4	0,7	0,1	0,1	0,7	10,5	100	1.336
7-Pieve Di Soiligo	71,0	11,4	4,0	0,9	1,4	0,3	0,3	1,1	9,7	100	651
8-Asolo	81,9	3,6	5,0	1,1	1,2	0,3	0,2	0,6	6,2	100	646
9-Treviso	73,6	11,4	8,3	0,1	0,7	0,1	0,0	1,7	4,1	100	2.033
10-San Donà di Piave	66,3	8,2	7,4	1,5	1,1	1,1	0,4	0,8	13,1	100	526
12 Veneziana	72,4	14,5	6,0	0,4	1,2	0,2	0,2	0,8	4,3	100	1.628
13-Mirano	74,5	11,9	4,6	1,0	0,7	0,1	0,3	0,6	6,4	100	1.020
14-Chioggia	75,5	6,4	8,9	1,1	1,8	0,5	0,2	1,8	3,7	100	437
15-Cittadella	74,3	8,5	8,2	0,9	1,7	0,1	0,0	1,3	4,8	100	752
16-Padova	70,6	12,7	5,9	3,7	1,2	0,1	0,1	0,6	5,0	100	2.684
17-Este	73,6	6,0	11,1	0,5	0,8	0,0	0,5	1,4	6,0	100	368
18-Rovigo	55,6	6,2	16,7	1,2	1,4	0,6	0,6	2,8	14,9	100	502
19-Adria	71,7	3,5	11,5	1,8	0,9	0,0	0,0	0,0	10,6	100	113
20-Verona	73,9	7,6	8,0	1,6	0,4	0,1	0,1	1,3	7,0	100	1.767
21-Legnago	74,9	11,0	6,1	0,3	1,2	0,3	0,0	2,4	3,7	100	327
22-Bussolengo	79,9	11,0	4,1	0,5	0,6	0,0	0,4	0,5	3,0	100	1.134
Regione Veneto	**75,4**	**8,7**	**6,5**	**1,1**	**0,9**	**0,1**	**0,2**	**1,2**	**6,0**	**100**	**19.362**

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Ricoveri per diagnosi direttamente correlate ad alcol e droghe dei residenti in Veneto avvenuti in Strutture ospedaliere regionali ed extraregionali

Negli anni 2000-2004 i ricoveri tabacco, alcol e droga correlati relativi ai residenti nella Regione Veneto sono stati 416.217 di cui 30.668 con diagnosi direttamente correlate ad alcol e droghe. L'analisi è stata condotta solo per le diagnosi direttamente correlate all'assunzione di sostanze psicotrope. Dei 30.668 ricoveri di residenti in Regione il 96% è avvenuto in Strutture ospedaliere presenti nella Regione Veneto ed il restante 4% in Strutture extraregionali.

I maschi rappresentano il 68,6% del totale dei ricoveri alcol e droghe correlati. L'età media dei ricoverati è di 47 anni per i maschi e 48,5 per le femmine.

Nella Tabella 45 è esposta la frequenza percentuale delle classi di età dei dimessi residenti in Veneto separatamente per i due sessi. La distribuzione per età dei ricoveri è piuttosto simile nei due sessi.

Tabella 45 – Frequenza percentuale delle classi di età dei ricoveri per sesso. Anni 2000-2004

Classe di età		Sesso		Totale (n)
		M %	F %	
0-14		0,5	1,0	206
15-24		5,1	5,9	1.634
25-34		16,9	13,7	4.862
35-44		24,5	23,2	7.398
45-54		20,9	22,0	6.512
55-64		17,4	15,8	5.171
65-74		10,3	9,8	3.117
75-84		3,8	6,0	1.372
85-94		0,6	2,3	350
Altro		0,1	0,3	46
Totale	**n**	20.924	9.744	19.076
	%	100	100	

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Nella Tabella 46 è riportata la distribuzione percentuale delle fasce di età decennali per ciascuna sostanza di abuso.

La classe di età con la frequenza più elevata di ricoveri è quella dei 35-44 anni (24,1%), seguita dalla classe di età 45-54 anni (21,2%). Per quanto riguarda i ricoveri alcol-correlati la classe di età con la frequenza maggiore di ricoveri è quella 45-54 (25,5%). Le classi di età più interessate, a differenza di altre sostanze, sono quelle più anziane, il 58% dei ricoveri ha un'età superiore ai 45 anni.

I ricoveri correlati all'assunzione di oppiacei, invece, riguardano una popolazione più giovane e sono distribuiti in particolare nella classe di età 25-34 anni (45,9% dei dimessi) e nella classe di età 35-44 (35% dei dimessi).

L'assunzione di sedativi-barbiturici-ipnotici interessa quasi tutte le fasce di età, con un picco tra i 35 ed i 44 anni (22,1%). Per la cocaina, come per gli

oppioidi, le classi di età più interessate sono quelle tra i 25 e i 44 anni, che rappresentano oltre l'80% dei ricoveri.
Per la cannabis, le amfetamine e gli allucinogeni l'età è complessivamente più giovane: oltre il 50% dei ricoveri riguarda soggetti di età compresa tra i 15 ed i 34 anni. Tra i 15 e i 44 anni si colloca la quasi totalità dei ricoveri.
Per gli antidepressivi, come per l'alcol, i sedativi e le altre sostanze, i ricoveri si distribuiscono in modo più omogeneo nelle varie fasce di età e interessano maggiormente le classi di età più anziane (Tabella 46).

Tabella 46 – Frequenza percentuale delle classi di età dei ricoveri per sostanza di abuso. Anni 2000-2004

Classe di età		Sostanza									Totale
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	%
0-14		0,2	0,3	5,6	0,4	0,0	2,3	0,0	2,7	1,1	0,7
15-24		2,7	13,2	8,5	12,5	38,2	27,9	40,8	9,3	12,6	5,3
25-34		10,5	45,9	18,5	44,3	36,3	34,9	29,6	21,4	24,5	15,9
35-44		23,3	35,0	22,1	35,9	20,2	23,3	15,5	22,3	21,0	24,1
45-54		25,5	4,3	13,0	4,4	3,8	7,0	7,0	15,4	11,9	21,2
55-64		20,8	0,5	9,1	1,5	0,8	2,3	0,0	10,7	8,9	16,9
65-74		12,2	0,5	7,7	0,7	0,4	0,0	0,0	8,2	6,5	10,2
75-84		4,3	0,4	10,0	0,0	0,0	0,0	5,6	6,6	7,5	4,5
85-94		0,6	0,0	4,8	0,0	0,4	2,3	1,4	2,2	5,2	1,1
Altro o non rilevato		0,0	0,0	0,8	0,4	0,0	0,0	0,0	1,1	0,6	0,1
Totale	**n**	**22.721**	**2.721**	**2.054**	**273**	**262**	**43**	**71**	**364**	**2.159**	**30.668**
	%	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Per i residenti in Veneto il 74% circa delle dimissioni è imputabile a ricoveri legati all'alcol, l'8,9% agli oppioidi e il 6,7% ai sedativi-barbiturici-ipnotici.
Nella distribuzione percentuale per sostanza psicotropa, analizzata separatamente per ogni Azienda di residenza, si nota che tra i residenti nei territori delle Aziende Bellunese e Feltrina si sono verificati molti ricoveri in relazione all'abuso di alcol (84,1% e 87,9%, rispettivamente).
Per i residenti nella Azienda Veneziana si nota una certa problematicità rispetto all'abuso di oppiacei (15%), così come per i residenti nel territorio della Azienda di Padova (13%) e di Pieve di Soligo (13,5%). A carico di residenti nei territori dell'Azienda ULSS di Rovigo si sono verificati molti ricoveri legati ai sedativi-barbiturici-ipnotici (15,2%) così come per i residenti nelle Aziende di Este (9,9%) e Treviso (9,5). Per i residenti nelle Aziende di Adria, Padova, Mirano e Chioggia risulta alta la percentuale di ricoveri legati a cocaina (rispettivamente 2%, 1,8%, 1,7% e 1,6%) rispetto al dato regionale di 0,9%. Per Cittadella e Chioggia si nota una percentuale relativamente alta di ricoveri per cannabinoidi (2,0% e 1,5% dei ricoveri) rispetto allo 0,3% della Regione. Nelle Aziende di Rovigo e Legnago si osserva una percentuale di ricoveri per antidepressivi più elevata di quella regionale (Tabella 47).

Tabella 47– Percentuale dei ricoveri per specifica sostanza d'abuso sul totale dei ricoveri alcol e droga correlati per Azienda di residenza. Anni 2000-2004

Azienda ULSS	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale n
1-Belluno %	84,1	3,6	5,3	0,2	0,4	0,1	0,1	1,8	4,2	**1.351**
2-Feltre %	87,9	2,6	1,9	0,4	0,7	0,0	0,1	0,9	5,4	**755**
3-Bassano del Grappa%	79,1	7,1	3,5	0,4	0,3	0,0	0,1	0,7	8,9	**1.005**
4-Thiene %	75,9	4,9	8,7	0,4	0,3	0,2	0,3	1,2	8,0	**1.167**
5-Arzignano%	77,6	5,9	6,3	0,8	0,5	0,1	0,4	1,7	6,9	**1.323**
6-Vicenza %	77,9	7,1	4,3	0,9	0,8	0,1	0,1	0,7	8,1	**2.210**
7-Pieve Di Soligo %	70,3	13,5	4,3	1,0	1,3	0,2	0,6	1,0	7,7	**1.252**
8-Asolo %	79,0	5,4	4,7	1,1	1,1	0,2	0,2	0,6	7,8	**1.288**
9-Treviso %	73,9	7,6	9,5	0,4	0,8	0,1	0,1	1,6	6,0	**2.857**
10-San Donà di Piave%	66,9	10,6	7,0	1,2	0,9	0,5	0,4	1,3	11,2	**1.061**
12 Veneziana %	71,9	15,0	5,4	0,4	1,1	0,2	0,2	0,9	4,9	**3.120**
13-Mirano %	70,8	12,4	5,5	1,7	1,1	0,1	0,3	0,7	7,4	**1.808**
14-Chioggia %	74,1	6,7	8,5	1,6	1,5	0,5	0,1	1,1	5,9	**819**
15-Cittadella %	74,2	7,8	8,7	1,1	2,0	0,1	0,2	1,1	4,9	**1.228**
16-Padova %	69,7	13,0	6,7	1,8	0,7	0,0	0,2	1,3	6,6	**2.551**
17-Este %	71,1	8,9	9,9	0,6	0,7	0,0	0,2	1,3	7,2	**856**
18-Rovigo %	59,8	5,2	15,2	1,1	1,1	0,4	0,4	2,4	14,2	**958**
19-Adria %	64,9	8,0	8,4	2,0	0,8	0,0	0,4	1,6	13,9	**251**
20-Verona %	74,8	7,5	7,4	1,0	0,3	0,1	0,3	1,3	7,2	**2.677**
21-Legnago %	71,5	10,5	7,6	0,5	0,7	0,2	0,5	2,1	6,4	**579**
22-Bussolengo %	77,0	8,8	5,5	0,7	1,0	0,0	0,2	0,7	6,1	**1.552**
Regione Veneto %	**74,1**	**8,9**	**6,7**	**0,9**	**0,8**	**0,1**	**0,2**	**1,2**	**7,9**	**30.668**
Regione Veneto n	**22.721**	**2.721**	**2.054**	**273**	**262**	**43**	**71**	**364**	**2.159**	

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Il tasso dei ricoveri alcol e droga correlati nei residenti nella Regione Veneto è risultato pari a 67,0 ricoveri per 10.000 abitanti (Tabella 48). Analizzando i tassi di ricovero per Azienda ULSS di residenza si osserva che le Aziende ULSS 1-Belluno, 12 Veneziana e 2-Feltre presentano tassi di ricovero più alti (rispettivamente 105, 103,6 e 92,2 ricoveri per 10.000 abitanti) mentre le Aziende ULSS 19-Adria, 21-Legnago e 17-Este-Monselice quelli più bassi (rispettivamente 33,5, 40,5 e 48,0 ricoveri per 10.000 abitanti) (Tabella 48).

L'alto tasso di ricoveri a carico dei residenti nelle Aziende ULSS 1-Belluno e 2-Feltre è da imputarsi principalmente ai ricoveri per alcol (rispettivamente 88,3 e 81,1 ricoveri ogni 10.000 abitanti contro un tasso regionale di 49,6

ricoveri). Per l'Azienda ULSS 12 Veneziana l'alto tasso generale è riconducibile sia ai ricoveri per alcol (74,5 ogni 10.000 abitanti) che ai ricoveri per oppiacei (15,6 per 10.000 abitanti contro un tasso regionale di 5,9 ogni 10.000).
Le Aziende ULSS 13-Mirano e 16-Padova presentano alti tassi di ricovero per cocaina (rispettivamente 1,3 e 1,2 per 10.000 abitanti contro un tasso regionale sostanza specifico di 0,6). Per i cannabinoidi si rileva un tasso doppio rispetto a quello regionale per le Aziende ULSS 12 Veneziana (1,2 per 10.000 abitanti) e 15-Cittadella (1,1 per 10.000 abitanti).
Una situazione problematica rispetto all'abuso di antidepressivi si osserva per i residenti nelle Aziende ULSS 1-Belluno (1,9 ricoveri ogni 10.000 abitanti contro un tasso regionale di 0,8), 18-Rovigo (1,4 ricoveri ogni 10.000 abitanti) e 5-Arzignano (1,4 ricoveri ogni 10.000 abitanti) (Tabella 48).

Tabella 48 – Tassi di ricovero (per 10.000 abitanti) per Azienda di residenza e per sostanza. Anni 2000-2004 (Popolazione residente al 1 gennaio 2003)

Azienda ULSS	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale n
1-Belluno	88,3	3,8	5,6	0,2	0,5	0,2	0,2	1,9	4,4	105,0
2-Feltre	81,1	2,4	1,7	0,4	0,6	0,0	0,1	0,9	5,0	92,2
3-Bassano del Grappa	47,5	4,2	2,1	0,2	0,2	0,0	0,1	0,4	5,3	60,0
4-Thiene	50,2	3,2	5,8	0,3	0,2	0,1	0,2	0,8	5,3	66,1
5-Arzignano	61,0	4,6	4,9	0,6	0,4	0,1	0,3	1,4	5,4	78,7
6-Vicenza	58,4	5,3	3,3	0,6	0,6	0,1	0,1	0,5	6,1	75,0
7-Pieve Di Soligo	42,7	8,2	2,6	0,6	0,8	0,1	0,4	0,6	4,7	60,8
8-Asolo	44,6	3,0	2,7	0,6	0,6	0,1	0,1	0,4	4,4	56,5
9-Treviso	56,4	5,8	7,2	0,3	0,6	0,1	0,1	1,2	4,6	76,4
10-San Donà di Piave	35,6	5,6	3,7	0,7	0,5	0,3	0,2	0,7	6,0	53,2
12 Veneziana	74,5	15,6	5,5	0,4	1,2	0,2	0,2	0,9	5,0	103,6
13-Mirano	52,9	9,3	4,1	1,3	0,8	0,1	0,2	0,5	5,5	74,7
14-Chioggia	46,8	4,2	5,4	1,0	0,9	0,3	0,1	0,7	3,7	63,2
15-Cittadella	40,3	4,2	4,7	0,6	1,1	0,0	0,1	0,6	2,7	54,4
16-Padova	45,4	8,4	4,4	1,2	0,5	0,0	0,1	0,9	4,3	65,1
17-Este	34,2	4,3	4,8	0,3	0,3	0,0	0,1	0,6	3,5	48,0
18-Rovigo	33,6	2,9	8,6	0,6	0,6	0,2	0,2	1,4	8,0	56,2
19-Adria	21,8	2,7	2,8	0,7	0,3	0,0	0,1	0,5	4,7	33,5
20-Verona	45,3	4,6	4,5	0,6	0,2	0,1	0,2	0,8	4,4	60,5
21-Legnago	28,9	4,3	3,1	0,2	0,3	0,1	0,2	0,8	2,6	40,5
22-Bussolengo	47,3	5,4	3,4	0,4	0,6	0,0	0,1	0,4	3,8	61,4
Regione Veneto	**49,6**	**5,9**	**4,5**	**0,6**	**0,6**	**0,1**	**0,2**	**0,8**	**4,7**	**67,0**

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Livello di assistenza ospedaliera

Per valutare il livello di assistenza ospedaliera è stato analizzato il regime di ricovero, le giornate di degenza e le fughe ed attrazioni.

Regime di ricovero

Tra i residenti nella Regione Veneto il 94,9% dei ricoveri alcol e droga correlati è avvenuto in regime ordinario.
I residenti nelle Aziende di Treviso, Vicenza e Thiene sono quelli che maggiormente usufruiscono dei servizi di day hospital. Nelle tre Aziende la quota di ricoveri in day hospital risulta rispettivamente pari al 17,8%, 16,4% e 14,7% del totale dei ricoveri (Tabella 49).

Tabella 49 – Distribuzione assoluta e percentuale dei ricoveri per regime di ricovero e Azienda di residenza. Anni 2000-2004

Azienda ULSS	Ordinario		Day Hospital		Totale	
	n	%	n	%	n	%
1-Belluno	1.348	99,8	3	0,2	1351	100
2-Feltre	748	99,1	7	0,9	755	100
3-Bassano del Grappa	986	98,1	19	1,9	1005	100
4-Thiene	996	85,3	171	14,7	1167	100
5-Arzignano	1.254	94,8	69	5,2	1323	100
6-Vicenza	1.847	83,6	363	16,4	2210	100
7-Pieve Di Soligo	1.228	98,1	24	1,9	1252	100
8-Asolo	1.275	99,0	13	1,0	1288	100
9-Treviso	2.349	82,2	508	17,8	2857	100
10-San Donà di Piave	1.049	98,9	12	1,1	1061	100
12 Veneziana	3.081	98,8	39	1,3	3120	100
13-Mirano	1.726	95,5	82	4,5	1808	100
14-Chioggia	818	99,9	1	0,1	819	100
15-Cittadella	1.202	97,9	26	2,1	1228	100
16-Padova	2.510	98,4	41	1,6	2551	100
17-Este	832	97,2	24	2,8	856	100
18-Rovigo	947	98,9	11	1,1	958	100
19-Adria	249	99,2	2	0,8	251	100
20-Verona	2599	97,1	78	2,9	2677	100
21-Legnago	576	99,5	3	0,5	579	100
22-Bussolengo	1473	94,9	79	5,1	1552	100
Regione Veneto	**29.093**	**94,9**	**1.575**	**5,1**	**30.668**	**100**

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Giornate di degenza

Per ogni Azienda ULSS di residenza è stata calcolata la degenza media dei ricoveri ordinari alcol e droga correlati e dei ricoveri ordinari per specifica sostanza d'abuso. La degenza media a livello regionale è risultata pari a 11,3 giorni. I ricoveri che in media si prolungano maggiormente nel tempo riguardano i residenti nelle Aziende ULSS 1-Belluno e 20-Verona, con 14,7 e 13,1 giornate di degenza rispettivamente.
Per quanto riguarda le sostanze correlate al ricovero, si osserva che i ricoveri legati ai cannabinoidi (13,5 giorni), alle amfetamine (12,1 giorni) e

all'alcol (12 giorni) sono quelli che richiedono mediamente un periodo di degenza più lungo (Tabella 50).

Tabella 50 – Numero dei ricoveri ordinari e relativa degenza media (dm) per sostanza d'abuso e per Azienda di residenza. Anni 2000-2004

Azienda ULSS		1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale
1-Belluno	**n**	1.133	49	72	3	6	2	2	24	57	**1.348**
	dm	15,7	11,0	9,7	7,0	4,5	20,5	1,0	7,1	10,1	**14,7**
2-Feltre	**n**	658	20	14	3	5	-	1	7	40	**748**
	dm	13,2	7,6	7,5	9,33	12,4	-	2,0	14,0	9,4	**12,7**
3-Bassano Del Grappa	**n**	777	71	35	4	3	-	1	7	88	**986**
	dm	13,8	12,3	7,0	6,7	13,0	-	2,0	6,9	12,3	**12,7**
4-Thiene	**n**	721	54	101	5	4	2	4	14	91	**996**
	dm	10,8	7,6	8,1	8,6	14,2	40,0	16,2	6,0	11,4	**10,4**
5-Arzignano	**n**	963	73	83	10	6	1	5	23	90	**1.254**
	dm	10,2	13,0	12,6	10,7	15,0	2,0	6,2	3,1	7,4	**10,2**
6-Vicenza	**n**	1.371	145	95	19	18	2	2	16	179	**1.847**
	dm	11,3	8,9	8,1	10,2	5,6	4,0	7,0	3,1	9,28	**10,6**
7-Pieve Di Soligo	**n**	863	166	54	11	16	3	8	13	94	**1.228**
	dm	10,8	7,3	6,33	14,6	13,4	8,3	8,0	5,0	6,6	**9,8**
8-Asolo	**n**	1.005	69	60	14	14	2	2	8	101	**1.275**
	dm	9,4	10,0	4,35	7,36	14,9	4,5	3,0	4,4	8,5	**9,1**
9-Treviso	**n**	1.623	215	264	11	22	3	3	45	163	**2.349**
	dm	10,22	8,34	4,8	6,2	19,0	14,33	8,7	9,0	10,2	**9,5**
10-San Donà Di Piave	**n**	699	112	74	13	10	5	4	13	119	**1.049**
	dm	11,92	10,4	6,1	7,4	17,2	10,6	3,2	4,8	12,9	**11,32**
12-Veneziana	**n**	2.221	456	166	13	35	7	6	27	150	**3081**
	dm	14,2	9,4	7,4	10,5	7,9	7,7	3,8	3,7	14,2	**12,7**
13-Mirano	**n**	1.224	206	98	31	19	2	5	13	128	**1726**
	dm	10,2	8,9	9,6	10,3	9,3	8,0	6,8	10,2	8,9	**9,9**
14-Chioggia	**n**	606	55	70	13	12	4	1	9	48	**818**
	dm	10,8	11,7	8,3	13,0	17,0	17,7	0,0	3,00	8,69	**10,6**
15-Cittadella	**n**	892	91	105	14	24	1	2	13	60	**1.202**
	dm	11,5	10,5	8,8	11,8	25,7	1,0	2,0	10,5	9,13	**11,3**
16-Padova	**n**	1.742	326	171	46	19	-	4	34	168	**2510**
	dm	12,46	10,8	7,9	12,5	15,0	-	4,0	5,3	9,1	**11,6**
17-Este Monselice	**n**	588	75	85	5	6	-	2	11	60	**832**
	dm	12,8	7,8	7,5	10,8	8,0	-	2,0	3,2	11,90	**11,5**
18-Rovigo	**n**	566	48	146	11	11	4	4	22	135	**947**
	dm	11,1	10,8	10,8	12,9	11,4	20,3	7,5	13,5	13,1	**11,4**
19-Adria	**n**	163	20	21	4	1	-	1	4	35	**246**
	dm	9,4	6,1	9,2	8,8	17,0	-	5,0	5,8	9,5	**9,1**
20-Verona	**n**	1.938	200	194	27	9	3	5	36	187	**2.599**
	dm	14,1	10,4	9,0	17,1	17,2	2,7	5,0	5,5	10,9	**13,1**
21-Legnago	**n**	411	61	44	3	4	1	3	12	37	**576**
	dm	11,4	7,3	8,6	7,0	14,2	16,0	7,0	9,0	8,2	**10,5**
22-Bussolengo	**n**	1.123	135	83	11	14	-	3	11	93	**1.473**
	dm	11,5	7,4	4,9	10,5	10,4	-	13,3	3,5	11,4	**10,7**
Regione Veneto	**n**	**21.287**	**2.647**	**2.035**	**271**	**258**	**42**	**68**	**362**	**2.123**	**29.093**
	dm	**12,0**	**9,5**	**7,8**	**11,2**	**13,5**	**12,1**	**6,3**	**6,5**	**10,0**	**11,3**

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Indici di attrazione, di fuga e bilancio attrazioni/fughe

Per indice di attrazione si intende, nell'analisi della mobilità, il rapporto tra i dimessi dalle Strutture di un certo territorio, regionale o di Azienda sanitaria, non residenti nel territorio stesso ed il totale dei dimessi nella Azienda sanitaria o Regione, ovunque residenti.

Per indice di fuga si intende invece il rapporto tra i dimessi da Strutture esterne al territorio di riferimento e residenti nel territorio ed il totale dei dimessi in quel territorio ed ovunque residenti.

Il bilancio attrazione/fuga è il rapporto tra il numero di attrazioni verso un certo territorio ed il numero di fughe dal territorio stesso.

Nella Tabella 52 sono riportati i valori degli indici relativi alla mobilità intraregionale ed extraregionale per ogni Azienda Sanitaria e per l'insieme del Veneto.

I valori delle Aziende ULSS di Padova e di Verona sono stati accorpati a quelli delle rispettive Aziende Ospedaliere.

La Regione Veneto presenta un indice di attrazione superiore a quello di fuga con conseguente bilancio attrazione/fuga positivo e pari a 2,6.

Il numero di ricoveri di soggetti residenti fuori della Regione Veneto e ricoverati nelle Strutture ospedaliere Venete è più del doppio dei ricoveri avvenuti fuori Regione da parte dei residenti in Veneto.

Le Aziende ULSS 16-Padova (unita all'Azienda Ospedaliera) è quella in cui è più alto il bilancio attrazione/fuga sia extraregionale (10,8) che intraregionale (5,3). Anche le Aziende ULSS 1-Belluno, 9-Treviso e 20-Verona (i valori di quest'ultima comprendono anche i ricoveri dell'Azienda Ospedaliera) presentano un valore elevato del bilancio attrazione/fuga (rispettivamente 6,7, 3,3 e 3,2). Per le Aziende ULSS 1-Belluno e 9-Treviso si nota anche un elevato bilancio intraregionale (3,2 e 2,5). Per le Aziende ULSS 3-Bassano del Grappa, 5-Arzignano, 10-San Donà di Piave, 17-Este–Monselice, 18-Rovigo e 19-Adria il bilancio attrazione/fuga risulta invece negativo sia a livello intraregionale che extraregionale (Tabella 52)

Tabella 51 – Valori assoluti delle fughe, attrazioni e dimissioni per Azienda. Anni 2000-2004

	Fughe intra Regione	Fughe extra Regione	Attrazioni intra Regione	Attrazioni extra Regione	Residenti ovunque dimessi	Dimessi ovunque residenti
1-Belluno	166	87	529	582	1.351	2.209
2-Feltre	163	28	111	58	755	733
3-Bassano del Grappa	340	31	49	13	1.005	696
4-Thiene	192	36	85	36	1.167	1.060
5-Arzignano	262	32	73	27	1.323	1.129
6-Vicenza	336	49	364	128	2.210	2.317
7-Pieve Di Soligo	219	54	63	70	1.252	1.112
8-Asolo	284	42	117	49	1.288	1.128
9-Treviso	257	79	649	259	2.857	3.429
10-San Donà di Piave	174	103	87	78	1.061	949
12 Veneziana	574	94	198	214	3.120	2.865
13-Mirano	337	24	235	40	1.808	1.722
14-Chioggia	182	22	108	24	819	747
15-Cittadella	277	17	250	41	1.228	1.225
16-Padova	254	78	1.343	845	2.551	4.407
17-Este	247	43	57	25	856	649
18-Rovigo	122	132	97	48	958	849
19-Adria	84	17	32	14	251	196
20-Verona	547	129	397	409	2.677	2.807
21-Legnago	112	42	107	30	579	562
22-Bussolengo	283	90	461	242	1.552	1882
Regione Veneto	**-**	**1.229**	**-**	**3.232**	**30.668**	**33.903**

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Tabella 52 - Indici di attrazione, indici di fuga, indici di bilancio attrazione/fughe per Azienda. Anni 2000-2004

	Indice di fuga intra regionale X100	Indice di fuga extra regionale X100	Indice di attrazione intra regionale X100	Indice di attrazione extra regionale X100	Bilancio attrazione/ Fuga Intra regionale	Bilancio attrazione/ fuga Extra regionale
1-Belluno	12.3	6.4	23.9	26.3	3.2	6.7
2-Feltre	21.6	3.7	15.1	7.9	0.7	2.1
3-Bassano del Grappa	33.8	3.1	7.0	1.9	0.1	0.4
4-Thiene	16.5	3.1	8.0	3.4	0.4	1.0
5-Arzignano	19.8	2.4	6.5	2.4	0.3	0.8
6-Vicenza	15.2	2.2	15.7	5.5	1.1	2.6
7-Pieve Di Soligo	17.5	4.3	5.7	6.3	0.3	1.3
8-Asolo	22.0	3.3	10.4	4.3	0.4	1.2
9-Treviso	9.0	2.8	18.9	7.6	2.5	3.3
10-San Donà di Piave	16.4	9.7	9.2	8.2	0.5	0.8
12 Veneziana	18.4	3.0	6.9	7.5	0.3	2.3
13-Mirano	18.6	1.3	13.6	2.3	0.7	1.7
14-Chioggia	22.2	2.7	14.5	3.2	0.6	1.1
15-Cittadella	22.6	1.4	20.4	3.3	0.9	2.4
16-Padova	10.0	3.1	30.5	19.2	5.3	10.8
17-Este	28.9	5.0	8.8	3.9	0.2	0.6
18-Rovigo	12.7	13.8	11.4	5.7	0.8	0.4
19-Adria	33.5	6.8	16.3	7.1	0.4	0.8
20-Verona	20.4	4.8	14.1	14.6	0.7	3.2
21-Legnago	19.3	7.3	19.0	5.3	1.0	0.7
22-Bussolengo	18.2	5.8	24.5	12.9	1.6	2.7
Regione Veneto		**4.0**		**9.5**		**2.6**

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Nella Tabella 53 è esposta la percentuale dei ricoveri per sostanza d'abuso in differenti gruppi di ricoveri (ricoveri avvenuti in Veneto relativi a soggetti residenti e non residenti; ricoveri dei residenti in Veneto avvenuti in Strutture sia regionali che extraregionali; ricoveri dei residenti in altre regioni ed avvenuti in Veneto; ricoveri dei residenti in Veneto ed avvenuti fuori Regione). Nei ricoveri dei residenti in Veneto avvenuti fuori Regione si osserva un'alta percentuale di ricoveri per altre sostanze (non identificate dalla diagnosi) che spiega la bassa percentuale di ricoveri alcol correlati. In questo gruppo di ricoveri si osserva inoltre una elevata percentuale di ricoveri legati all'uso di sedativi-barbiturici-ipnotici (9,3%) e di antidepressivi (1,4%). Confrontando la distribuzione percentuale per sostanza dei residenti in Veneto e ovunque ricoverati con quella dei non residenti ricoverati in Regione si nota che ai non residenti corrispondono valori percentuali più alti di ricoveri per oppiacei (10,5% contro il 7,1 dei residenti) e per cocaina (3,0% contro lo 0,4 dei residenti) e più bassi invece per l'alcol (74,3% contro il 79,1% dei residenti).

Tabella 53 – Percentuale dei ricoveri per specifica sostanza d'abuso per differenti gruppi di ricoveri. Anni 2000-2004

Sostanza d'abuso	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale n
Ricoverati in Veneto e ovunque residenti %	74,1	9,0	6,5	1,1	0,9	0,1	0,2	1,1	6,9	33.903
Residenti in Veneto e ricoverati ovunque %	79,1	7,1	3,5	0,4	0,3	0,0	0,1	0,7	8,9	30.668
Residenti fuori dal Veneto e ricoverati in Veneto.%	74,3	10,5	4,4	3,0	1,1	0,2	0,2	0,6	5,8	3.232
Residenti in Veneto e ricoverati altrove %	52,2	8,5	9,3	0,7	0,8	0,2	0,6	1,4	26,3	1.229

Elaborazione su dati della Regione Veneto, Direzione risorse socio-sanitarie, Servizio sistema informativo socio-sanitario e tecnologie informatiche

Legenda: 1=Alcol, 2=Oppioidi, 3=Sedativi-barbiturici-ipnotici 4=Cocaina, 5=Cannabinoidi, 6=Amfetamine, 7=Allucinogeni, 8=Antidepressivi, 9=Altro

Conclusione

Nell'intero quinquennio 2000-2004, dei 33.903 ricoveri direttamente correlati ad alcol e droghe avvenuti in Veneto il 74,9% è riferito all'alcol come sostanze d'abuso, il 9,1% agli oppioidi, il 6,4% ai sedativi-barbiturici-ipnotici, l'1,1% alla cocaina e l'1,1% agli antidepressivi.
A livello regionale della proporzione vi sono stati 66,8 ricoveri alcol e droga correlati ogni 10.000 ricoveri per tutte le cause.
Dei 30.668 ricoveri di residenti in Regione il 96% è avvenuto in Strutture ospedaliere interne al Veneto ed il restante 4% in Strutture extraregionali.
L'abuso di sedativi-barbiturici-ipnotici interessa quasi tutte le fasce di età, con un picco tra i 35 ed i 44 anni. Per la cocaina, come per gli oppioidi, le classi di età più interessate sono quelle tra i 25 e i 44 anni.

Per la cannabis, le amfetamine e gli allucinogeni l'età è complessivamente più giovane: oltre il 50% dei ricoveri si ha tra i 15 ed i 34 anni.
Per gli antidepressivi, come per l'alcol, i sedativi e le altre sostanze, i ricoveri si distribuiscono in modo più omogeneo nelle varie fasce di età e interessano maggiormente le classi di età più anziane.
Per i residenti in Veneto il 74% circa delle dimissioni è imputabile a ricoveri legati all'alcol, l'8,9% agli oppioidi e il 6,7% ai sedativi-barbiturici-ipnotici.
La Regione Veneto presenta un indice di attrazione più alto dell'indice di fuga con conseguente bilancio attrazione/fuga positivo e pari a 2,6. Il numero di ricoveri dei residenti fuori Regione e ricoverati nelle Strutture ospedaliere Venete è più del doppio dei ricoveri avvenuti fuori Regione da parte dei residenti in Veneto.
Confrontando la distribuzione percentuale per sostanza dei residenti in Veneto e ovunque ricoverati con quella dei non residenti ricoverati in Regione si nota che ai non residenti corrispondono valori percentuali più alti di ricoveri per oppiacei e per cocaina e più bassi invece per l'alcol.

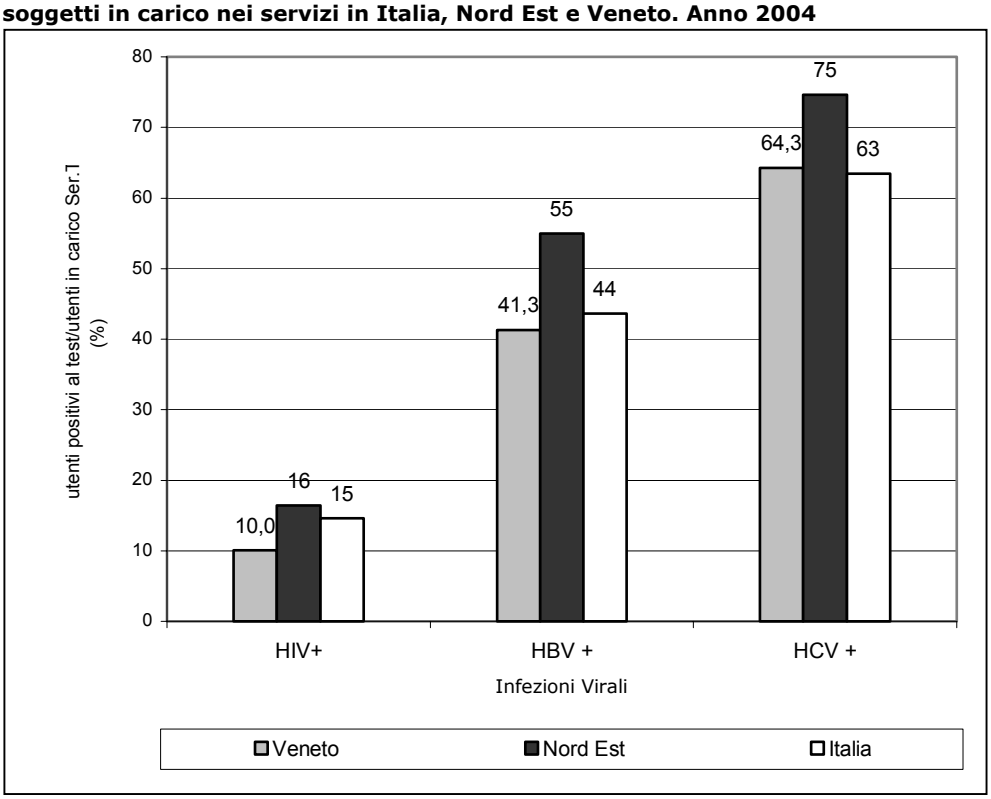
Le Schede di Dimissione Ospedaliera rappresentano una fondamentale fonte di informazione sulla condizione di salute e sui bisogni della popolazione.
Tale flusso informativo costituisce uno strumento di conoscenza e di valutazione per l'analisi epidemiologica del fenomeno delle dipendenze da sostanze legali ed illegali.
La disponibilità di dati relativi alle SDO, un archivio ricco di informazioni disponibili a livello nazionale e regionale, costituisce inoltre uno strumento utile alla programmazione, differenziata per territorio dei servizi sociali e sanitari.
Va ricordato che vanno però adottate cautele nella lettura ed interpretazione degli stessi.
Per una maggiore completezza dei dati e per la ricostruzione di percorsi all'interno delle Strutture territoriali ed ospedaliere, potrebbe rivelarsi utile il ricorso a tecniche di record linkage.
Ciò consentirebbe di rilevare il carico che tali fenomeni comportano per il sistema sanitario e di individuare la parte del collettivo ricoverato nelle Strutture ospedaliere che si riversa nelle Strutture predisposte al trattamento e viceversa.

MALATTIE INFETTIVE DROGA CORRELATE

Le malattie infettive droga correlate costituiscono uno dei cinque indicatori per il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno della droga individuati dall'Osservatorio Europeo sulle Droghe e la Tossicodipendenza (EMCDDA).
Il flusso di dati utilizzato è quello fornito dal Ministero della Salute e riferito all'utenza dei Servizi per le Tossicodipendenze.

La percentuale di positività ai rispettivi test per HIV, HBV e HCV, condotti nei servizi, mostra valori di positività all'infezione per il virus responsabile dell'AIDS, dell'epatite B e dell'epatite C minori rispetto ai valori dell'area di riferimento geografica del Nord Est. Tale valore risulta inferiore anche ai livelli nazionali per il virus dell'AIDS e dell'epatite B, risultando invece superiore per il virus dell'epatite C.

Grafico 76 - Distribuzione dei soggetti risultati positivi al test per HIV HBV e HCV tra i soggetti in carico nei servizi in Italia, Nord Est e Veneto. Anno 2004



HIV

Il numero di soggetti testati per la ricerca del virus HIV tra gli utenti in carico ai SerT è un elemento rilevante per il monitoraggio dell'attività sviluppata nei servizi e per la comprensione e l'analisi della situazione infettiva a livello Aziendale.
Le Aziende ULSS 1-Belluno e 2-Feltre riducono progressivamente di quasi 20 punti percentuali la copertura nelle rispettive aziende.
E' aumentato il valore percentuale di "testing" nelle Aziende ULSS 3-Bassano del Grappa, 5-Arzignano e 6-Vicenza. Pressoché costante rispetto

ai precedenti due anni l'attività sviluppata nelle Aziende ULSS 4-Thiene e 7-Pieve di Soligo.
Nella Azienda ULSS 8-Asolo tutti i soggetti in carico sono stati testati nell'anno 2004 sviluppando un'attività che, in base ai dati pervenuti, appariva assente nel precedente anno.
Oscillazioni lievi per le Aziende ULSS 9-Treviso, 10-San Donà di Piave e 14-Chioggia che presentano valori di copertura inferiore al 20%; superiori al 30% le Aziende ULSS 17-Este-Monselice e 18-Rovigo; al 40% la copertura presente nelle Aziende ULSS 12 Veneziana e 22-Bussolengo; al 50% rispettivamente nelle Aziende ULSS 13-Mirano, 15-Cittadella, e 21-Legnago.
La Azienda ULSS 20-Verona supera il valore di copertura del 60%. Nel triennio 2002-2004 si è ridotta considerevolmente l'attività sviluppata nella Azienda ULSS 19, altrettanto ridotta è l'attività sviluppata nella Azienda ULSS 16-Padova, ma rispetto al solo anno precedente.

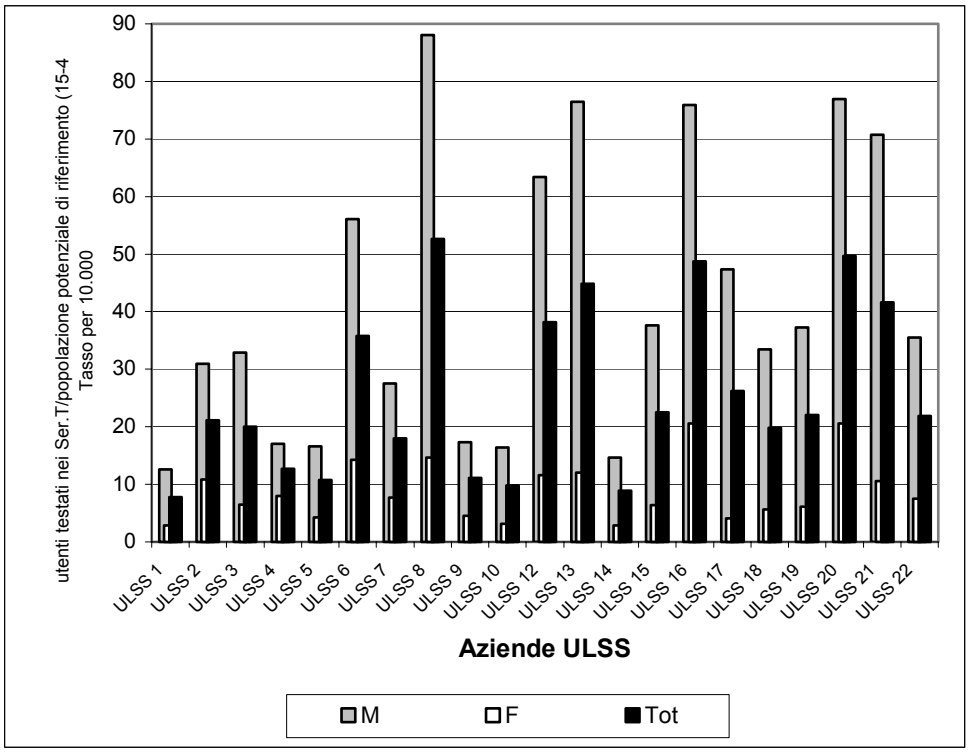
Tabella 54 - Andamento della distribuzione, per Azienda ULSS, degli utenti testati per HIV tra quelli in carico ai servizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	43,1	37,3	24,4
2-Feltre	57,8	47,5	39,1
3-Bassano del Grappa	21,1	39,5	41,2
4-Thiene	19,6	17,4	18,9
5-Arzignano	13,4	14,4	21,2
6-Vicenza	25,7	26,2	54,1
7-Pieve Di Soligo	24,5	24,6	25,1
8-Asolo	33,6	0,0	100
9-Treviso	27,5	18,0	19,1
10-San Donà di Piave	16,6	14,3	17,0
12 Veneziana	51,1	54,1	43,4
13-Mirano	50,1	28,6	55,0
14-Chioggia	9,7	13,5	12,9
15-Cittadella	23,6	46,0	51,7
16-Padova	51,8	74,5	38,6
17-Este	39,4	32,9	35,9
18-Rovigo	40,8	27,0	36,8
19-Adria	69,1	54,8	28,2
20-Verona	51,6	39,1	65,2
21-Legnago	59,3	57,5	56,4
22-Bussolengo	35,8	31,7	40,0

Nella Azienda ULSS 8-Asolo, nella fascia di età compresa tra i 15 ed i 44 anni, sono 52,7 i soggetti testati per 10.000 cittadini residenti nel territorio della rispettiva Azienda.
Valori compresi tra 30 ed i 40 ogni 10.000 residenti sono stati rilevati nelle Aziende ULSS 6-Vicenza, 12 Veneziana, 13-Mirano, 16-Padova, 20-Verona e 21-Legnago. Tra i 20 ed i 30 sono gli utenti testati ogni 10.000 residenti

nelle Aziende ULSS 2-Feltre, 3-Bassano del Grappa, 15-di Cittadella, 17-Este, 19-Adria e 22-Bussolegno.
Valori inferiori compresi tra i 10 ed i 20 utenti testati per 10.000 potenziali cittadini afferenti alle Aziende ULSS 4-Thiene, 5-Arzignano, 7-Pieve di Soligo, 9-Treviso e 18-Rovigo, inferiori al valore di 10 per 10.000 nelle Aziende ULSS rimanenti.
Il Grafico visualizza la differente attività di testing sviluppata nelle rispettive Aziende anche in base al sesso.

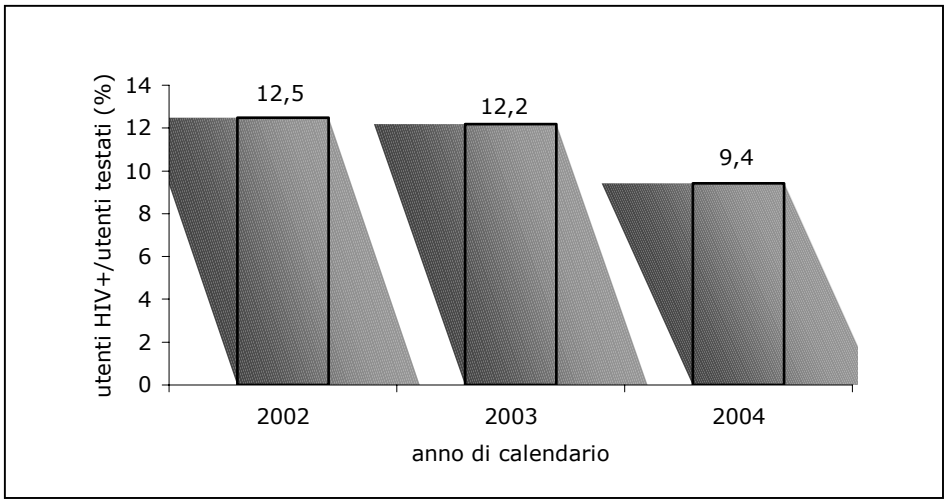
Grafico 77 - Distribuzione utenti testati per HIV tra quelli in carico ai servizi sulla popolazione di riferimento delle rispettive Aziende ULSS - Anno 2004



Per valutare la possibilità di implementare le attività di prevenzione primaria da offrire nei servizi è utile l'osservazione dei dati inerenti i soggetti di cui non è noto lo stato di salute nei confronti della patologia in esame.
La definizione del dato raccolto dalle tabelle ministeriali è "test non eseguito" che "comprende tutti coloro che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno".

Nel corso del 2004 sono stati compiuti 5.650 test sugli utenti dei SerT veneti (popolazione comprensiva sia dei nuovi ingressi sia dei soggetti in trattamento già dagli anni precedenti) per la ricerca dell'HIV di cui è risultato positivo il 9,4%.

Grafico 78 - Andamento della distribuzione degli utenti risultati positivi per HIV, tra gli utenti testati, in carico ai servizi. Anni 2002-2004



La dimensione del fenomeno della positività al test per l'HIV (proporzione di soggetti risultati positivi al test sul numero dei soggetti testati in carico al servizio) è di grande interesse a livello locale.
Il numero di soggetti HIV+ è aumentato nella Azienda ULSS 2-Feltre raggiungendo nel 2004 il valore del 17,6% dei soggetti testati; nella Azienda ULSS 4-Thiene il valore è in aumento nel triennio raggiungendo il 21,9% di positività dei testati nel 2004. Nella Azienda ULSS 14-Chioggia, dopo la riduzione dell'anno 2003, il valore si è nuovamente elevato al 34% nel 2004.
Si riduce il numero di soggetti che sono risultati positivi nelle Aziende ULSS 1-Belluno, 6-Vicenza, 8-Asolo e 10-San Donà di Piave, dove appare costante il decremento nell'ultimo triennio. In riduzione anche i valori delle Aziende 16-Padova e 19-Adria.
Pressoché invariati, nel triennio, i valori riportati dalle rimanenti Aziende.

Tabella 55 - Andamento della distribuzione, per Aziende ULSS, degli utenti risultati positivi al test per HIV tra quelli testati nei Servizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	13,6	3,0	2,6
2-Feltre	11,8	10,5	17,6
3-Bassano del Grappa	1,3	1,9	2,7
4-Thiene	16,4	17,9	21,9
5-Arzignano	11,8	19,6	12,5
6-Vicenza	37,2	33,8	13,7
7-Pieve Di Soligo	0,6	1,1	0,6
8-Asolo	9,0		3,0
9-Treviso	1,4	0,0	0,5
10-San Donà di Piave	15,2	10,8	9,5
12 Veneziana	19,0	21,7	21,9
13-Mirano	0,3	3,1	0,8
14-Chioggia	41,2	27,7	34,0
15-Cittadella	7,5	4,6	6,5
16-Padova	16,9	12,3	11,1
17-Este	1,2	0,0	1,0
18-Rovigo	19,9	27,7	16,2
19-Adria	4,8	0,0	0,0
20-Verona	10,2	13,3	9,3
21-Legnago	16,8	15,9	15,1
22-Bussolengo	10,5	8,9	11,9

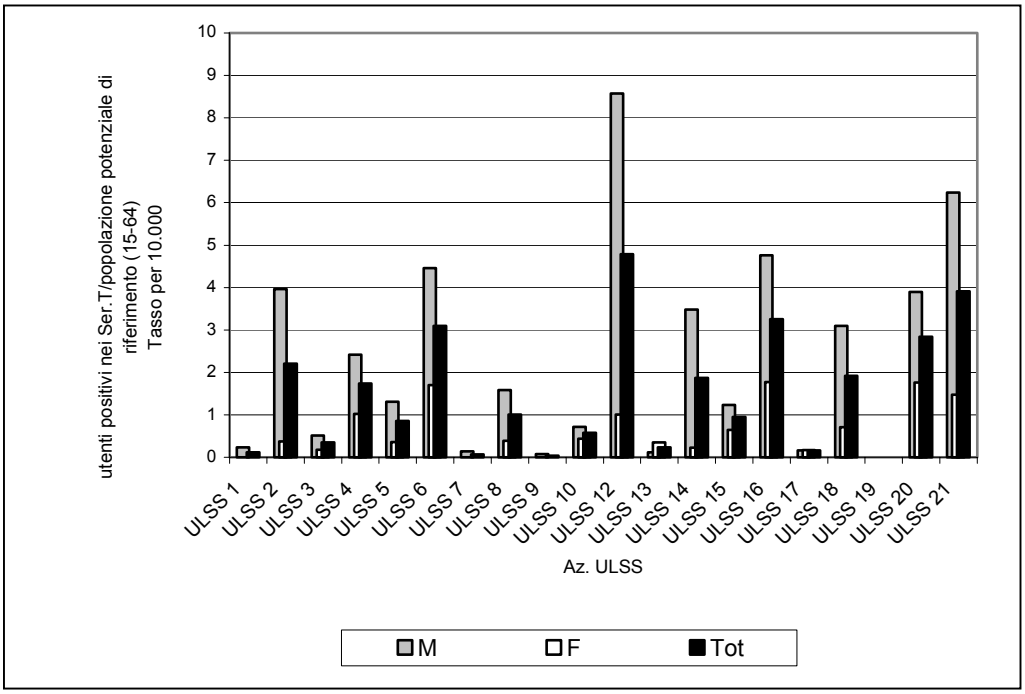
Il 9,5% dei soggetti sieropositivi in carico rinvenuti nella Azienda ULSS 12 Veneziana, sebbene in trend discendente, suggeriscono di monitorare con attenzione il fenomeno. Egualmente in trend discendente ma da monitorare sono le attività sviluppate nei servizi della Azienda ULSS 18-Rovigo (5,9% dei soggetti in carico sono sieropositivi, nel 2004). In aumento i valori rilevati nelle Aziende ULSS 3-Bassano del Grappa (1,1% nel 2004), 4-Thiene (4,1% nel 2004) e nella 15-Cittadella (3,4%). Si riduce la percentuale di infezioni nelle Aziende ULSS 6-Vicenza (dal 9,5% del 2002 al 7,4% del 2004) e 21-Legnago, che pur tuttavia continua a mostrare valori elevati di positività (8,5%).

Tabella 56 - Andamento della distribuzione, per ULSS, degli utenti risultati positivi per HIV tra quelli in carico ai sevizi. Anni 2002-2003

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	5,9	1,1	0,6
2-Feltre	6,8	5,0	6,9
3-Bassano del Grappa	0,3	0,8	1,1
4-Thiene	3,2	3,1	4,1
5-Arzignano	1,6	2,8	2,7
6-Vicenza	9,5	8,9	7,4
7-Pieve Di Soligo	0,1	0,3	0,2
8-Asolo	3,0	0,0	3,0
9-Treviso	0,4	0,0	0,1
10-San Donà di Piave	2,5	1,5	1,6
12 Veneziana	9,7	11,8	9,5
13-Mirano	0,1	0,9	0,5
14-Chioggia	4,0	3,7	4,4
15-Cittadella	1,8	2,1	3,4
16-Padova	8,8	9,1	4,3
17-Este	0,5	0,0	0,4
18-Rovigo	8,1	7,5	5,9
19-Adria	3,3	0,0	0,0
20-Verona	5,3	5,2	6,0
21-Legnago	10,0	9,1	8,5
22-Bussolengo	3,8	2,8	4,8

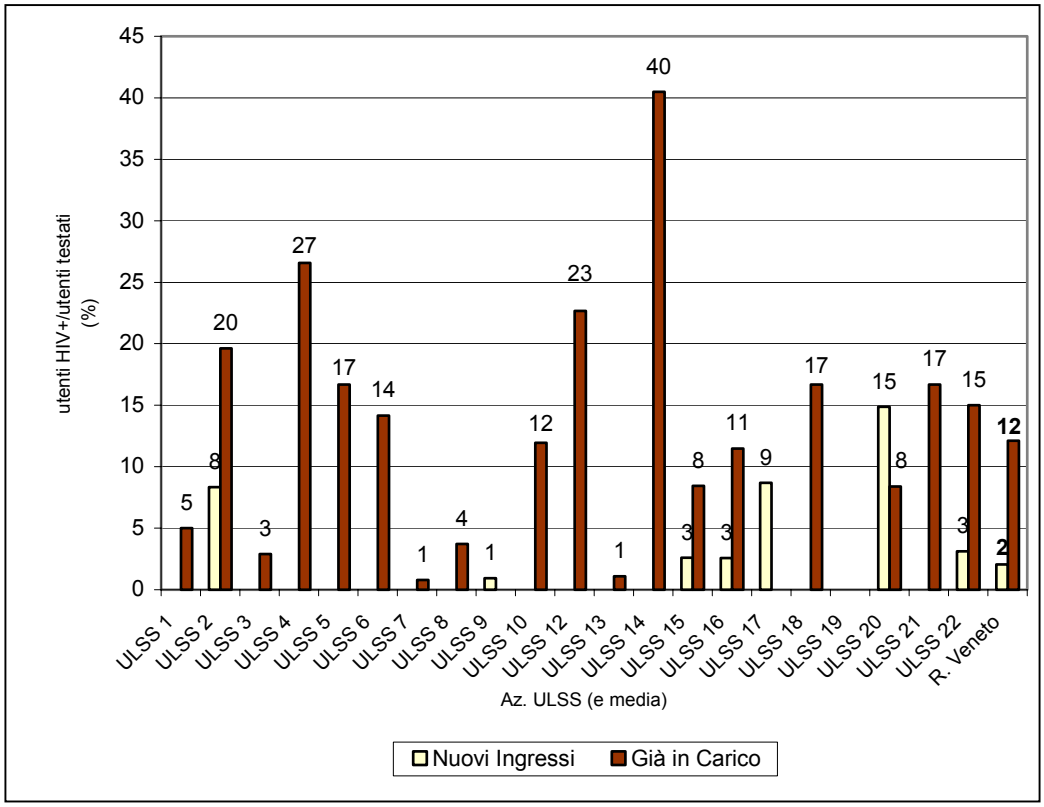
Di rilievo è ancora il dato che ci permette di osservare quanto sia elevato il tasso di positività tra i soggetti che si sono rivolti ai Servizi e che sono stati testati in relazione alla popolazione di 15-64 e 15-44 anni residente in ciascuna Azienda ULSS.
I valori di positività all'infezione sono risultati elevati nelle Aziende ULSS 12 Veneziana (4,8 per 10.000 abitanti tra i 15 ed i 64 anni), 21-Legnago (3,9 per 10.000 abitanti), 16-Padova (3,3 per 10.000) e 6-Vicenza (3,1 per 10.000).
Al di sotto del valore di 3 per 10.000 si collocano le Aziende ULSS 20-Verona e 2-Feltre con valori rispettivamente di 2,8 e di 2,2 per 10.000.
Valori inferiori a 2 per 10.000 sono stati riscontrati nelle Aziende ULSS 18-Rovigo (1,9 per 10.000), 4-Thiene (1,7 per 10.000) e 22-Bussolengo (1,6 per 10.000), mentre il riscontro per l'Azienda ULSS 8-Asolo ha il valore di uno per 10.000 residenti di età compresa tra i 15 ed i 64 anni.
Le rimanenti Aziende ULSS rilevano valori di positività al test per HIV inferiori ad 1 ogni 10.000 cittadini residenti delle rispettive Aziende.

Grafico 79 - Distribuzione degli utenti risultati positivi al test per HIV sulla popolazione (15-64 anni) residente nelle Aziende ULSS. Anno 2004



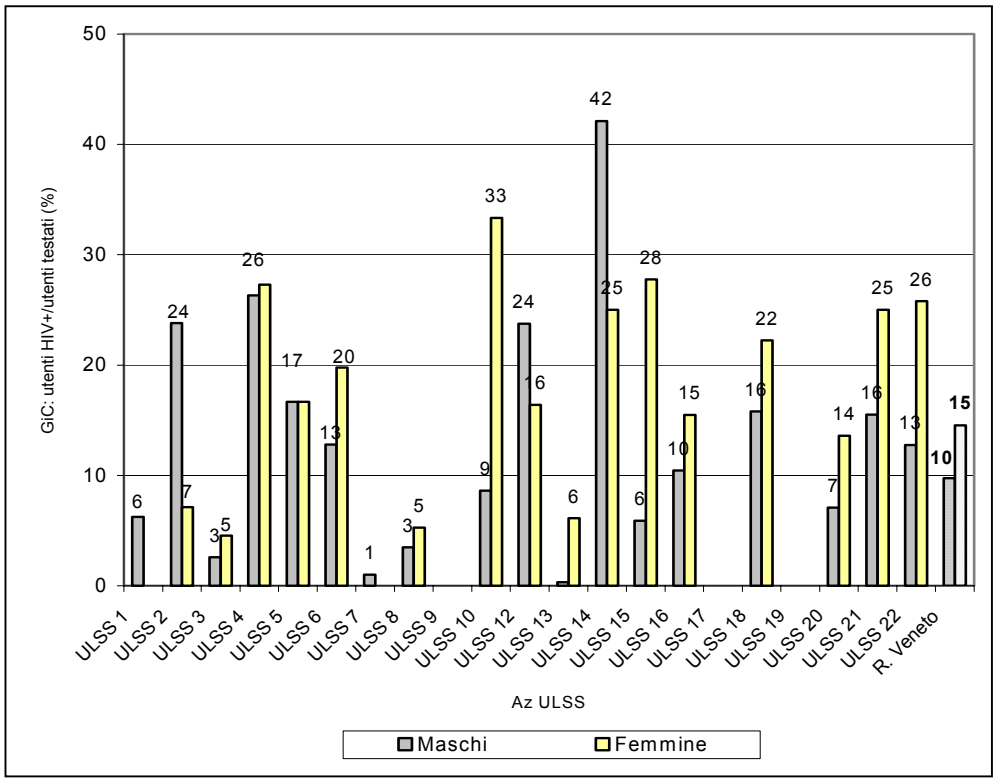
Calcolando il tasso di positività nella fascia di età tra i 15 ed i 44 anni e la popolazione di riferimento, le posizioni delle singole Aziende restano inalterate.
Non dissimili dai valori nazionali sono le differenze di positività al test per l'HIV tra i "Nuovi Ingressi" ed i pazienti "Già in Carico" al servizio.I valori per le singole Aziende ULSS sono riportati nel Grafico 80.

Grafico 80 - Distribuzione della positività al test HIV, per Aziende ULSS, tra i "Nuovi Ingressi" e i "Già in Carico". Anno 2004



Le percentuali di positività al test per HIV tra i "Nuovi Ingressi" nell'anno 2004 vede un valore di positività maggiore tra i soggetti di sesso maschile in carico alle Aziende ULSS 2-Feltre, 9-Treviso, 15-Cittadella, 16-Padova e 22-Bussolengo, mentre accade il contrario nelle Aziende ULSS 17-Monselice e 20-Verona; la media regionale tra i due sessi appare infatti eguale.
In linea con i valori nazionali, le percentuali di positività al test per HIV tra i soggetti "Già in Carico" mostra valori mediamente più elevati nel sesso femminile rispetto a quello maschile (15 contro 10); fanno eccezione le Aziende ULSS 2-Feltre e 14-Chioggia.

Grafico 81 - Distribuzione della positività al test HIV, per ULSS, tra gli utenti "Già in Carico", per sesso. Anno 2004



Epatite B

Il monitoraggio del numero di test effettuati per l'HBV sulla popolazione afferente ai servizi risulta essere un utile indicatore per la possibilità di contrastare il fenomeno, oltre che con altri rimedi di prevenzione primaria, per la presenza del vaccino in commercio, di provata efficacia[1].

L'Azienda ULSS 6-Vicenza ha raggiunto una copertura di test del 50% dei soggetti in carico al servizio nel 2004, dopo il trend discendente dei precedenti due anni. L'Azienda ULSS 20-Verona ha raggiunto lo scorso anno il 42,8% dei suoi utenti con il test per rilevare la presenza della infezione del virus responsabile della epatite B. L'Azienda ULSS 15 conserva nel triennio una valida copertura che si attesta sul 45,6% nel 2004, l'Azienda ULSS 13 ha testato il 41,1% dei suoi utenti nel 2004 con una copertura maggiore rispetto all'anno precedente. Egualmente in ascesa i valori di copertura delle Aziende ULSS 1 e 3 con valori rispettivamente nel 2004 di 38,1% e 26,3%.

In decremento invece, rispetto agli anni precedenti, la percentuale dei testati su tutti gli utenti nella ULSS 2 (dal 40% circa del 2002 al 15,5% del 2004). Tale percentuale si riduce anche nelle Aziende ULSS 16 e 17.

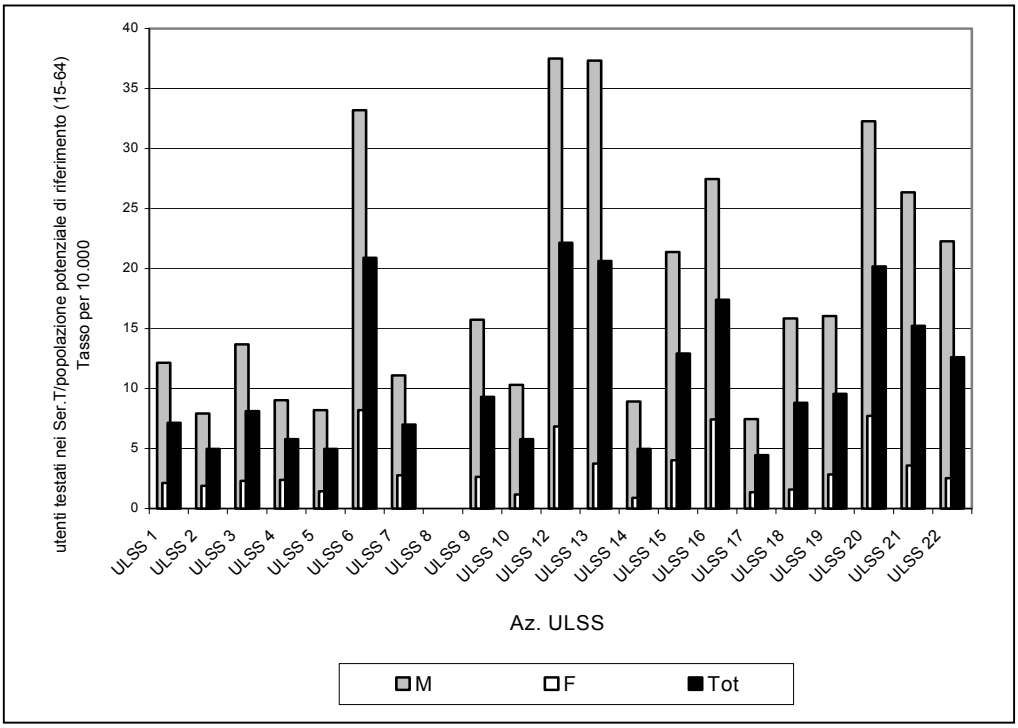
[1] 97% dei casi di sieroconversione al terzo richiamo *M. Piazza*:"Epatite virale acuta e cronica"

Tabella 57 - Andamento della distribuzione, per Azienda ULSS, degli utenti testati per HBV tra quelli in carico ai servizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	49,0	28,8	38,1
2-Feltre	40,1	21,9	15,5
3-Bassano del Grappa	21,9	25,8	26,3
4-Thiene	19,6	13,3	13,8
5-Arzignano	9,9	14,6	15,4
6-Vicenza	23,6	20,7	50,0
7-Pieve Di Soligo	19,5	18,3	15,9
8-Asolo	6,5	0,0	0,0
9-Treviso	24,2	28,3	25,5
10-San Donà di Piave	14,8	13,9	16,2
12 Veneziana	50,8	52,9	44,1
13-Mirano	50,6	27,7	41,1
14-Chioggia	2,6	17,3	11,6
15-Cittadella	43,9	41,4	45,6
16-Padova	53,0	58,0	22,8
17-Este	34,8	21,7	9,9
18-Rovigo	31,6	27,0	27,3
19-Adria	55,3	33,2	20,2
20-Verona	37,2	34,0	42,8
21-Legnago	31,6	31,7	33,1
22-Bussolengo	29,9	24,6	36,4

Utile per considerare l'attività di testing nei servizi è la comparazione dei soggetti testati nei servizi con la popolazione residente nel territorio dell'Azienda competente.
E' possibile osservare in tal modo (pur trascurando variabili di rilievo quali la dimensione del servizio, la numerosità del personale impiegato e l'accessibilità degli utenti) il numero di test effettuati per ogni 10.000 abitanti.
Il personale dei servizi SerT dell'Azienda ULSS 12 Veneziana ha effettuato 22,2 test per il rilievo del virus della epatite B ogni 10.000 abitanti residenti nella loro area di riferimento, nella fascia di età compresa tra i 15 ed i 64 anni; tale valore è stato del 20,9 per 10.000 nelle Aziende ULSS 6-Vicenza; 20,6 per 10.000 nell'Aziende ULSS 13-Mirano; 20,2 per 10.000 nelle Aziende ULSS 20-Verona (l'accesso ai servizi SerT della peculiare utenza rende possibile la concentrazione di questi soggetti e facilita lo sviluppo di azioni di prevenzione primaria).
Valori di "testing" inferiori a 20 per 10.000, ma superiori a 10 per 10.000, nelle Aziende ULSS 16-Padova (17,4), 21-Legnago (15,2) 15-Cittadella (12,9) e 22-Bussolengo (12,6). Inferiori a 10 test effettuati per ogni 10.000 residenti l'attività sviluppata nelle rimanenti Aziende ULSS del Veneto.

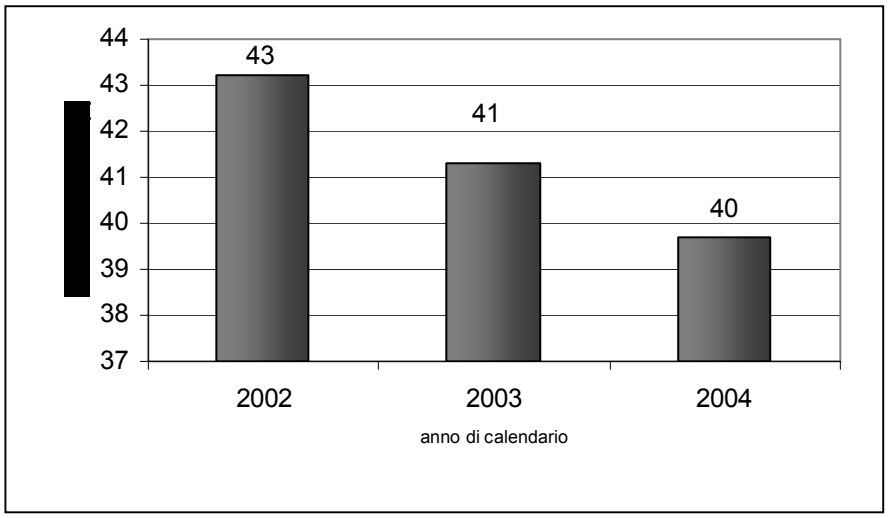
Grafico 82 - Distribuzione utenti testati per HBV tra quelli in carico ai servizi sulla popolazione di riferimento della ULSS Anno 2004



Il numero di soggetti vaccinati varia da servizio a servizio in base alla domanda degli utenti ed all'offerta dei servizi.
La definizione della scheda ministeriale di soggetto "vaccinato" fa riferimento ad un "soggetto che ha regolarmente completato il ciclo di somministrazioni vaccinali e che ha eseguito un successivo controllo sierologico che ha confermato la risposta al vaccino".
E' da considerare che il vaccino non ha efficacia né utilità nei soggetti con epatite B in atto o pregressa.

Nel corso del 2004 sono stati compiuti 3.846 test sugli utenti dei SerT veneti (popolazione comprensiva sia dei nuovi ingressi sia dei soggetti in trattamento già dagli anni precedenti) per la ricerca del virus dell'epatite B. Il 40% dei soggetti testati nei servizi è risultato essere positivo.

Grafico 83 - Andamento della distribuzione degli utenti risultati positivi per HBV, tra gli utenti testati, in carico ai servizi. Anni 2002-2004



Il lieve decremento del trend di positività al test nell'ultimo triennio sottolinea l'impegno dei servizi nei confronti del monitoraggio della patologia che, letale in meno dell'1%, cronicizza con estrema frequenza determinando ingenti spese per il trattamento dei pazienti affetti quod vitam.
Il fenomeno viene quindi approfondito e dettagliato a livello delle singole Aziende ULSS e per valori significativi a livello dei singoli Servizi.
La percentuale dei soggetti risultati positivi al test si è ridotta nella Azienda ULSS 2-Feltre da un valore di 49,2% del 2002 al valore di 29,6% nel 2004; riduzione della positività ai test è riscontrabile anche nelle Aziende ULSS 6-Vicenza, 14-Choggia, 19-Adria, 20-Verona e 22-Bussolengo.
Il numero di sieropositivi appare in crescita nell'Azienda ULSS 1-Belluno rispetto all'anno precedente; nell'Azienda ULSS 3-Bassano del Grappa la crescita è stata più graduale. Si nota inoltre un marcato aumento nell'Azienda ULSS 4-Thiene (dal 53,4% del 2002 al 78,6% del 2004). Elevati seppure stabili infine i valori di positività presenti nell'Azienda ULSS 18-Rovigo (92,1%) e 21-Legnago (81,8%).

Tabella 58 - Andamento della distribuzione, per Azienda ULSS, degli utenti risultati positivi al test per HBV tra quelli testati nei Servizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-Belluno	40,0	23,5	39,3
2-Feltre	49,2	5,7	29,6
3-Bassano del Grappa	23,5	25,7	32,3
4-Thiene	53,4	78,1	78,6
5-Arzignano	47,4	61,5	53,4
6-Vicenza	76,5	79,8	28,9
7-Pieve Di Soligo	9,0	7,4	8,2
8-Asolo	32,4		
9-Treviso	64,9	48,1	51,0
10-San Donà di Piave	45,1	38,9	46,3
12 Veneziana	54,9	51,8	55,9
13-Mirano	7,7	18,8	6,5
14-Chioggia	11,1	53,3	48,9
15-Cittadella	11,7	18,2	16,2
16-Padova	38,2	26,5	37,2
17-Este	33,6	10,4	14,8
18-Rovigo	82,1	94,1	92,1
19-Adria	48,8	21,2	12,5
20-Verona	52,2	60,2	44,4
21-Legnago	90,4	83,7	81,8
22-Bussolengo	49,7	52,2	41,4

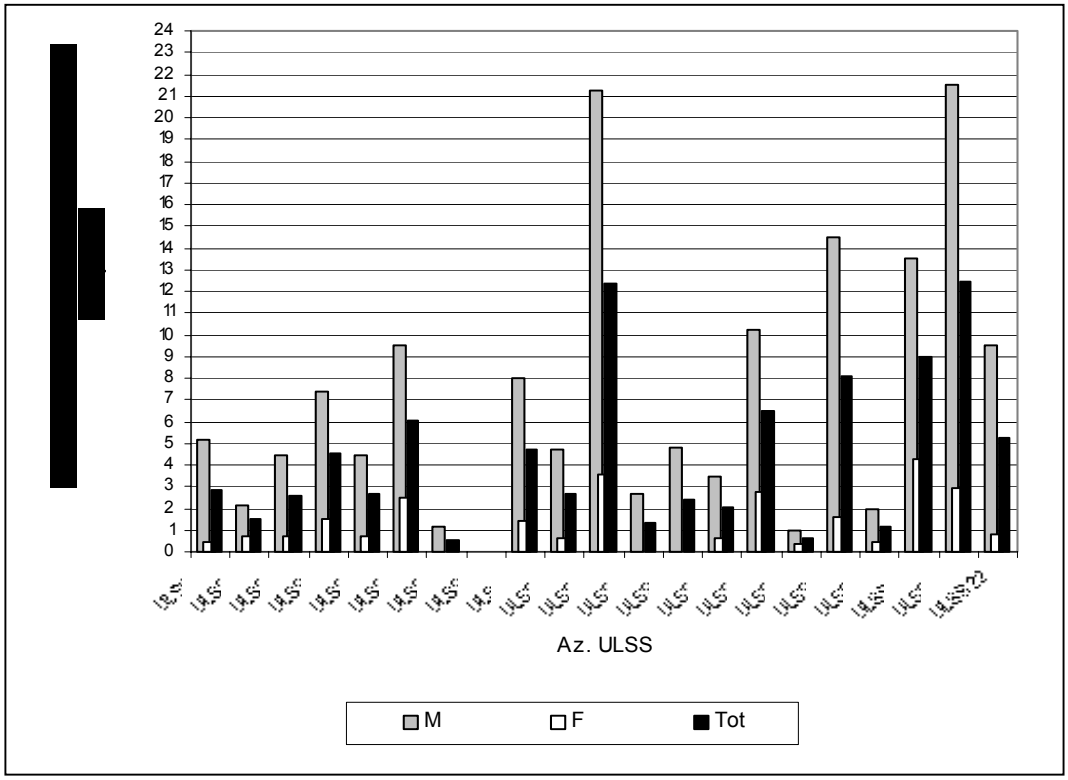
Di notevole interesse è l'analisi dei dati di prevalenza di positività per HBV sul totale dei soggetti in carico afferenti al servizio.
Valori elevati ed in aumento sono presenti nelle Aziende ULSS 1 e 22 (15% nel 2004); elevati ma in linea o ridotti rispetto agli anni precedenti i valori riscontrati nelle Aziende ULSS-6 (14,5% nel 2004), nella 12-Veneziana (24,7% nel 2004), nella 18-Rovigo (25,1% nel 2004) e nella 21-Legnago (27,1% nel 2004). Inferiore al 5% i valori riportati nelle Aziende ULSS 2-Feltre, 7-Pieve di Soligo, 8-Asolo, 13-Mirano, 17-Este ed 19-Adria

Tabella 59 - Andamento della distribuzione, per Azienda ULSS, degli utenti risultati positivi per HBV tra quelli in carico ai sevizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	19,6	6,8	15,0
2-Feltre	19,7	1,3	4,6
3-Bassano del Grappa	5,1	6,6	8,5
4-Thiene	10,5	10,4	10,8
5-Arzignano	4,7	9,0	8,2
6-Vicenza	18,1	16,5	14,5
7-Pieve Di Soligo	1,8	1,4	1,3
8-Asolo	2,1	0,0	0,0
9-Treviso	15,7	13,6	13,0
10-San Donà di Piave	6,7	5,4	7,5
12 Veneziana	27,9	27,4	24,7
13-Mirano	3,9	5,2	2,7
14-Chioggia	0,3	9,2	5,7
15-Cittadella	5,2	7,5	7,4
16-Padova	20,3	15,3	8,5
17-Este	11,7	2,3	1,5
18-Rovigo	25,9	25,4	25,1
19-Adria	27,0	7,0	2,5
20-Verona	19,4	20,5	19,0
21-Legnago	28,6	26,6	27,1
22-Bussolengo	14,8	12,9	15,1

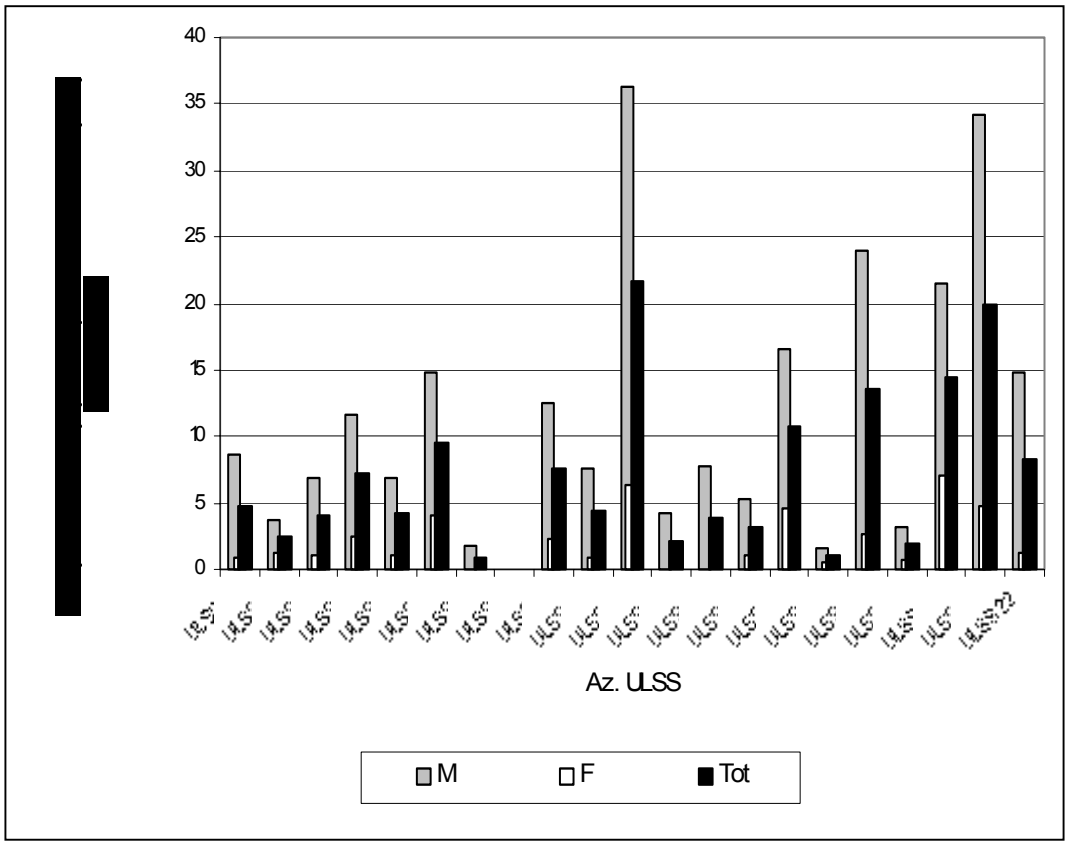
Di rilievo è ancora il dato che ci permette di osservare per le singole aree territoriali di Azienda ULSS quanto sia elevato il tasso di positività tra gli utenti testati.
Nell'anno 2004, considerando la fascia di età compresa tra i 15 ed i 64 anni, 8,4 per 10.000 sono stati i soggetti rinvenuti positivi nel territorio della provincia di Verona; 6 ogni 10.000 residenti per le Aziende ULSS afferenti alla provincia di Rovigo; 5,9 per la provincia di Venezia; 4,3 ogni 10.000 residenti per la provincia di Vicenza; 3,6 per Padova e circa 2,4 per le province di Treviso e Belluno.

Grafico 84 - Distribuzione dei soggetti risultati positivi al test per HBV sulla popolazione (15-64 anni) di riferimento per Azienda ULSS. Anno 2004



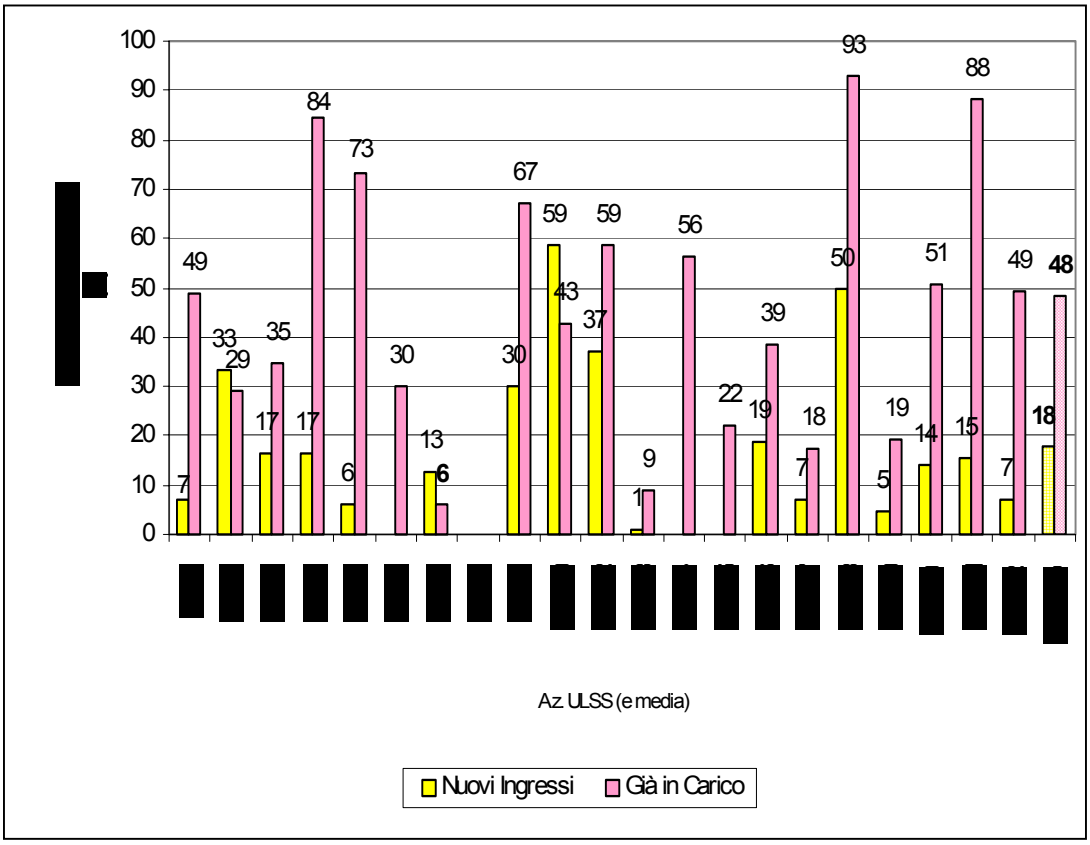
Considerando la fascia di età tra i 15 ed i 44 anni è possibile notare la gravità circa doppia con cui l'affezione colpisce in età più giovanile

Grafico 85 - Distribuzione dei soggetti risultati positivi al test per HBV sulla popolazione (15-44 anni) di riferimento per Azienda ULSS - Anno 2004



Non dissimili dai valori nazionali sono le differenze di positività al test per l'HBV tra i "Nuovi Ingressi" ed i pazienti "Già in Carico" al servizio. La media regionale sottolinea con il valore percentuale di 17,7 per i "Nuovi Ingressi" e di 48,4 per i "Già in Carico" dove è possibile concentrare l'attività di screening, vaccinazione e promozione della salute, così come i valori per le singole Aziende ULSS riportate nel Grafico.

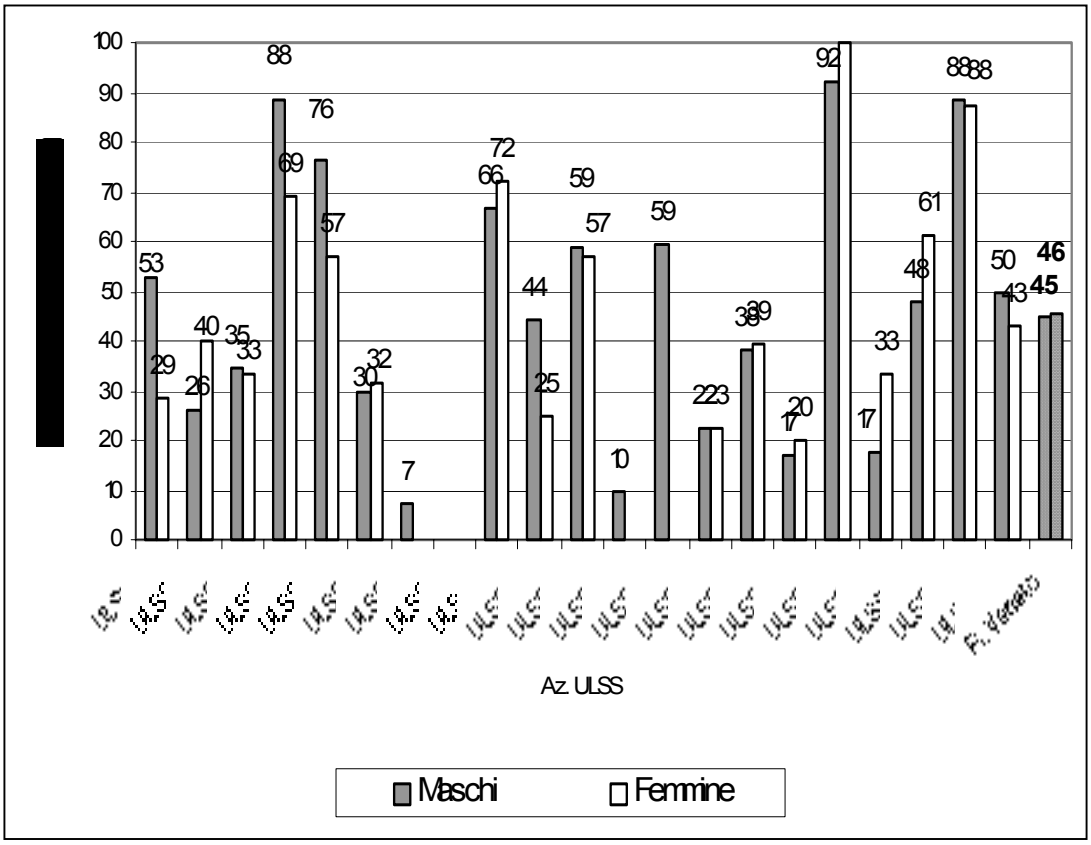
Grafico 86 - Distribuzione della positività al test HBV, per Azienda ULSS, tra i "Nuovi Ingressi" e i "Già in Carico". Anno 2004



Ancora in linea con i valori nazionali le percentuali di positività al test per HBV. Tra i "Nuovi Ingressi" si nota un valore maggiore di positività tra i soggetti di sesso maschile nella media regionale così come per tutte le Aziende ULSS eccetto per la 9, la 10, la 19 e la 21

Allo stesso modo, sempre in linea con i valori nazionali le percentuali di positività al test per HBV tra i soggetti "Già in Carico" vede un valore lievemente maggiore di positività tra i soggetti di sesso femminile nella media regionale

Grafico 87 - Distribuzione della positività al test HBV, per Azienda ULSS, tra gli utenti "Già in Carico", per sesso. Anno 2004



EPATITE C

Il numero di test effettuati a livello di Azienda, in relazione agli utenti in carico ed alla popolazione di riferimento delle singole Aziende ULSS, è rilevante per il monitoraggio dell'attività sviluppata nei servizi e per la comprensione e l'analisi della situazione infettiva esistente.

L'Azienda ULSS 2-Feltre ha raggiunto una copertura di test del 54% dei soggetti in carico al servizio nel 2004, con trend discendente rispetto ai precedenti due anni. L'Azienda ULSS 6-Vicenza ha raggiunto una copertura del 51,6%, in aumento rispetto al precedente anno cosi come l'Azienda ULSS 13 che si attesta però al 56,7%. Valori positivi di copertura sono stati anche raggiunti dall'Azienda ULSS 15 (64,9% nel 2004) e dalla 21 (67,8% nello stesso anno)

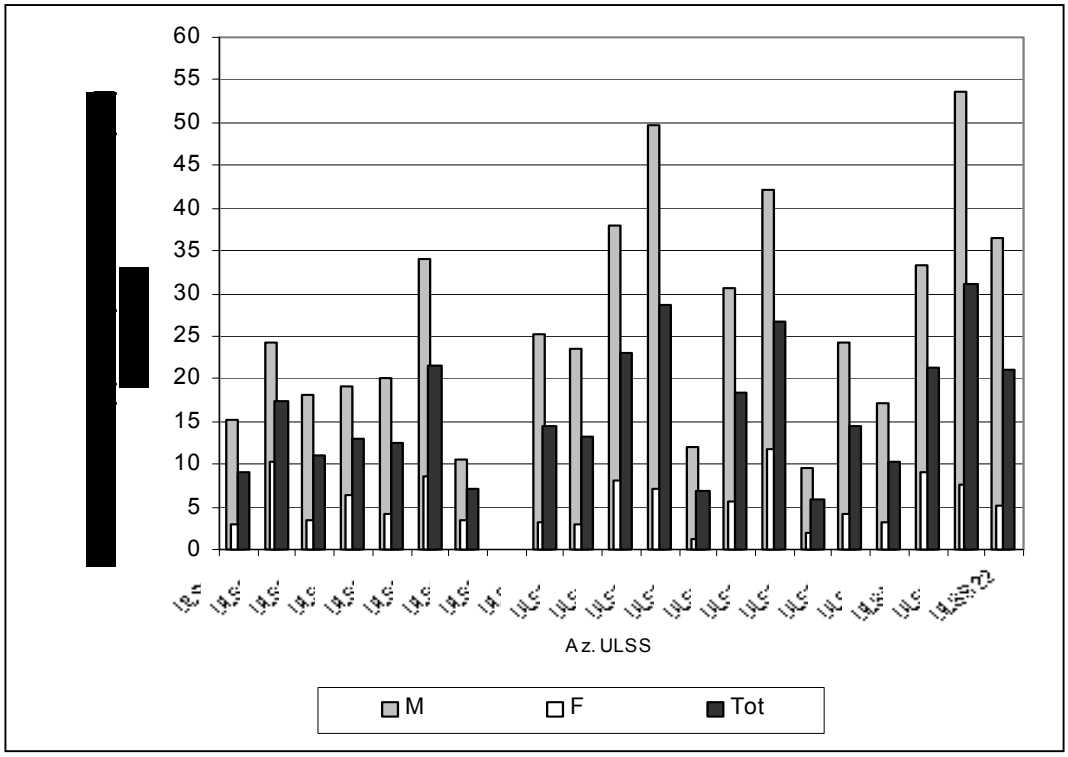
Inferiori ad una copertura di test del 20% risultano le Aziende ULSS 7-Pieve di Soligo e 19-Adria

Tabella 60 - Andamento della distribuzione, per Azienda ULSS, degli utenti risultati positivi al test per HCV tra quelli in carico ai servizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	68,6	44,6	48,1
2-Feltre	63,3	58,1	54,0
3-Bassano del Grappa	31,4	34,7	35,3
4-Thiene	35,1	29,3	30,6
5-Arzignano	18,1	35,5	38,5
6-Vicenza	54,3	45,2	51,6
7-Pieve Di Soligo	18,1	14,9	16,0
8-Asolo	6,5	0,0	0,0
9-Treviso	26,7	35,2	39,5
10-San Donà di Piave	29,7	32,3	37,3
12 Veneziana	52,7	52,9	45,9
13-Mirano	59,6	31,6	56,7
14-Chioggia	2,0	19,9	15,7
15-Cittadella	45,1	49,5	64,9
16-Padova	62,7	55,2	35,1
17-Este	24,7	26,1	13,0
18-Rovigo	45,7	42,8	44,6
19-Adria	72,4	31,7	21,8
20-Verona	54,4	38,1	45,4
21-Legnago	70,1	65,1	67,8
22-Bussolengo	75,3	101,1	61,1

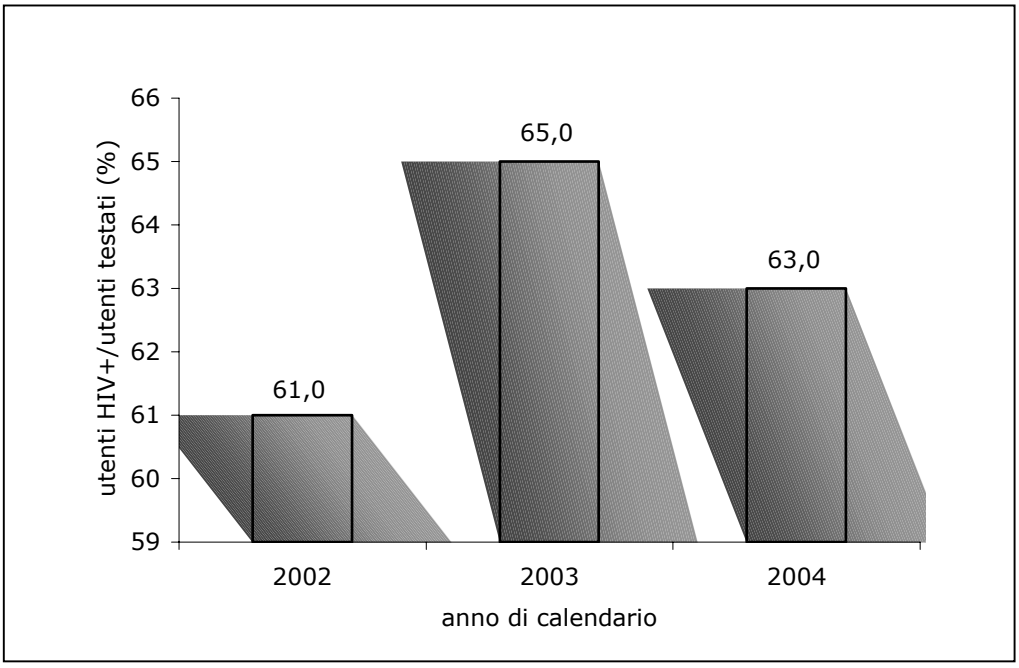
Utile per considerare l'attività sviluppata per il monitoraggio del fenomeno sull'area di competenza di ogni singola Azienda Socio-Sanitaria è la valutazione dell'attività di "testing" sviluppata in relazione alle popolazioni dei residenti (tasso per 10.000 abitanti).
Gli operatori dei servizi hanno testato nelle Aziende ULSS 21-Legnago 31,2 utenti ogni 10.000 cittadini residenti tra la popolazione di riferimento nell'anno 2004, nella fascia di età 15-64; 28,5 ogni 10.000 residenti nell'Azienda ULSS 13, 26,8 nell'Azienda ULSS 16-Padova, e 21,6 nella 6-Vicenza.
Al contrario, valori ridotti di attività di "testing" sono stati rilevati nei servizi delle Aziende ULSS 1-Belluno, 7-Pieve di Soligo e 14-Chioggia.
Il grafico sottostante riporta i valori anche suddivisi per genere maschile e femminile.

Grafico 88 - Distribuzione utenti testati per HCV tra quelli in carico ai servizi sulla popolazione di riferimento della Azienda ULSS. Anno 2004



Nel corso del 2004 sono stati compiuti 5.323 test tra gli utenti dei SerT (popolazione comprensiva sia dei nuovi ingressi sia dei soggetti in trattamento già dagli anni precedenti) per la ricerca del virus dell'epatite C. Il 63,3% dei soggetti testati è risultato essere positivo.

Grafico 89 - Andamento della distribuzione degli utenti risultati positivi per HCV, tra gli utenti testati, in carico ai servizi. Anni 2002-2004



E' l'epatite C la patologia che maggiormente colpisce la regione. Particolarmente elevati appaiono i valori riscontrati nell'Azienda ULSS 2 (81,9% nel 2004), nell'Azienda ULSS 12 (82,1% nel 2004), nell'Azienda ULSS 14 con l'82% di soggetti testati rinvenuti positivi e soprattutto nella 18 che ha raggiunto tra i testati il 91,5% di positivi sempre nel 2004. Sempre per il 2004, sono apparsi, di minore entità i valori riscontrati per le Aziende ULSS 9 (31,4%) e 7 (18,2%).

Tabella 61 - Andamento della distribuzione, per Azienda ULSS, degli utenti risultati positivi al test per HCV tra quelli testati nei Servizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	65,7	51,9	46,8
2-Feltre	72,0	75,3	81,9
3-Bassano del Grappa	49,1	47,1	52,8
4-Thiene	55,8	68,8	76,9
5-Arzignano	66,7	86,5	79,3
6-Vicenza	69,6	83,8	72,0
7-Pieve Di Soligo	21,1	16,4	18,2
8-Asolo	20,6		
9-Treviso	63,2	40,2	31,4
10-San Donà di Piave	77,0	64,7	67,4
12 Veneziana	81,8	82,7	82,1
13-Mirano	39,8	45,0	40,7
14-Chioggia	57,1	58,0	82,0
15-Cittadella	53,9	49,2	46,2
16-Padova	50,4	53,6	70,2
17-Este	57,4	60,9	46,5
18-Rovigo	81,1	95,0	91,5
19-Adria	51,8	20,6	15,4
20-Verona	61,6	76,4	66,8
21-Legnago	78,1	75,2	76,2
22-Bussolengo	81,4	81,1	70,5

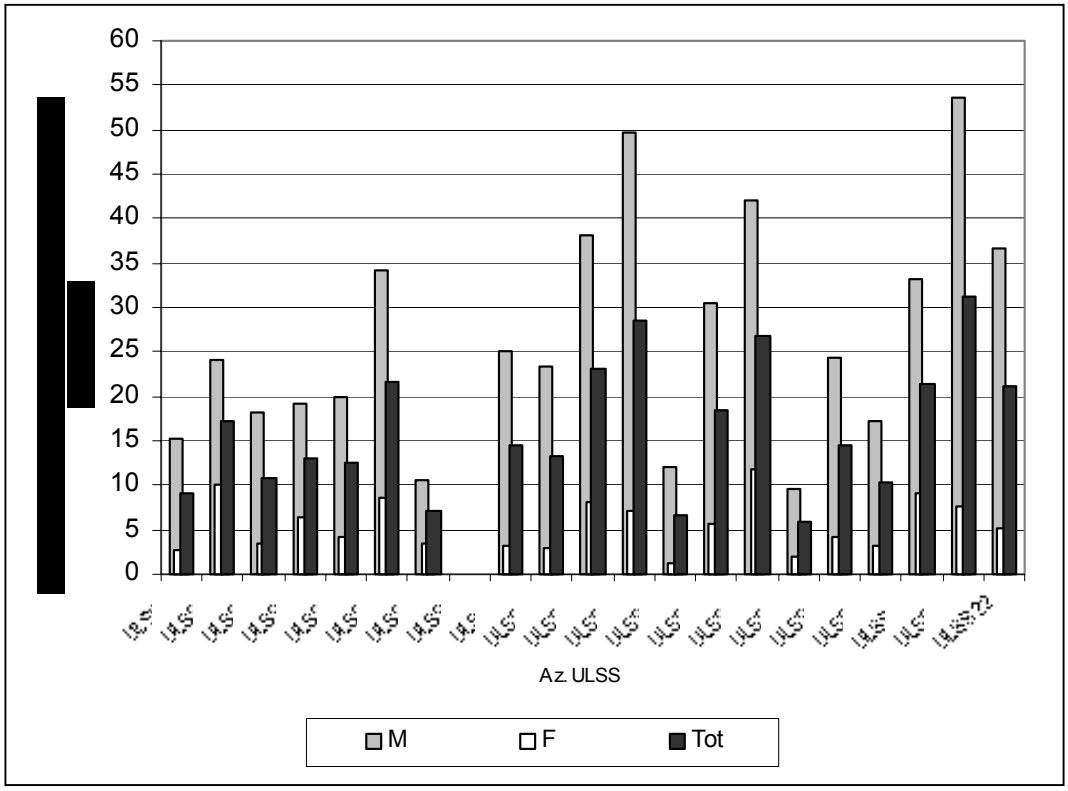
Di notevole interesse è l'analisi dei dati di prevalenza di positività per HCV sul totale dei soggetti in carico afferenti al servizio.
Valori elevati sono presenti nelle Aziende ULSS 2-Feltre (valore di trend costante nell'ultimo triennio), 18-Rovigo (valore massimo raggiunto nel 2004 con il 40,8%, con trend costante), nella 21-Legnago (valore elevato di 51,7% in crescita rispetto all'anno precedente) e 22-Bussolengo con valore elevato nel 2004 di 43,1% ma in netto decremento rispetto agli anni precedenti.
Meno elevati i valori rilevati nell'Azienda ULSS 7, nella 14, nella 17 e nella 19.
Intermedi e con trend costanti i valori delle rimanenti Aziende ULSS.

Tabella 62 - Andamento della distribuzione, per ULSS, degli utenti risultati positivi per HCV tra quelli in carico ai sevizi. Anni 2002-2004

Azienda ULSS	2002	2003	2004
1-**Belluno**	45,1	23,2	22,5
2-Feltre	45,6	43,8	44,3
3-Bassano del Grappa	15,4	16,3	18,6
4-Thiene	19,6	20,1	23,6
5-Arzignano	12,0	30,7	30,5
6-Vicenza	37,8	37,9	37,2
7-Pieve Di Soligo	3,8	2,4	2,9
8-Asolo	1,3	0,0	0,0
9-Treviso	16,9	14,2	12,4
10-San Donà di Piave	22,9	20,9	25,2
12 Veneziana	43,1	43,7	37,7
13-Mirano	23,7	14,2	23,1
14-Chioggia	1,1	11,5	12,9
15-Cittadella	24,3	24,4	30,0
16-Padova	31,6	29,6	24,7
17-Este	14,2	15,9	6,0
18-Rovigo	37,0	40,6	40,8
19-Adria	37,5	6,5	3,4
20-Verona	33,5	29,1	30,3
21-Legnago	54,8	49,0	51,7
22-Bussolengo	61,3	81,9	43,1

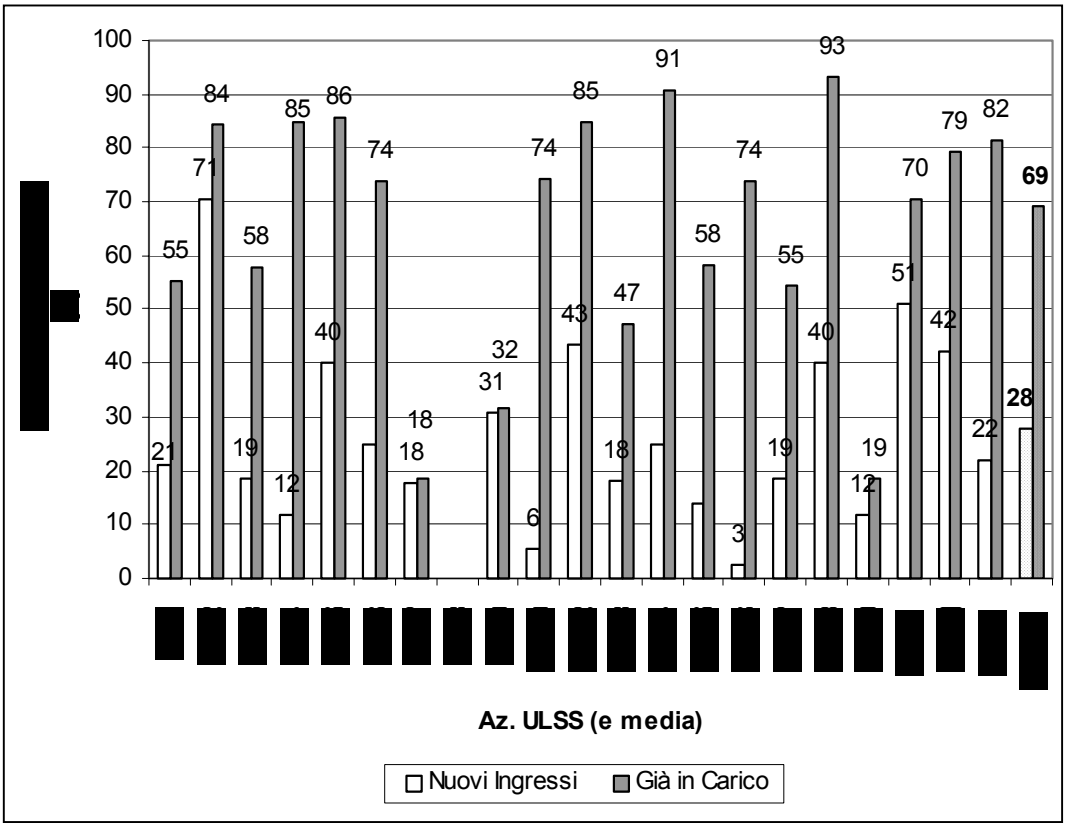
Di rilievo è il dato che ci permette di osservare, in relazione alla popolazione di riferimento delle singole Aziende quanto sia elevato il tasso di positività tra i soggetti che si sono rivolti ai SerT sul territorio.
Si evidenzia in tal modo la dimensione del problema nella comunità di riferimento di ogni singola Azienda.
In particolare è elevato il valore di positività riscontrato nella ULSS di Verona (25,8 per 10.000) e di Venezia (22,4 per ogni 10.000 cittadini residenti nella Azienda ULSS con età compresa tra i 15 ed i 64 anni).

Grafico 90 - Distribuzione degli utenti risultati positivi al test per HCV sulla popolazione (15-64 anni) di riferimento Azienda ULSS. Anno 2004



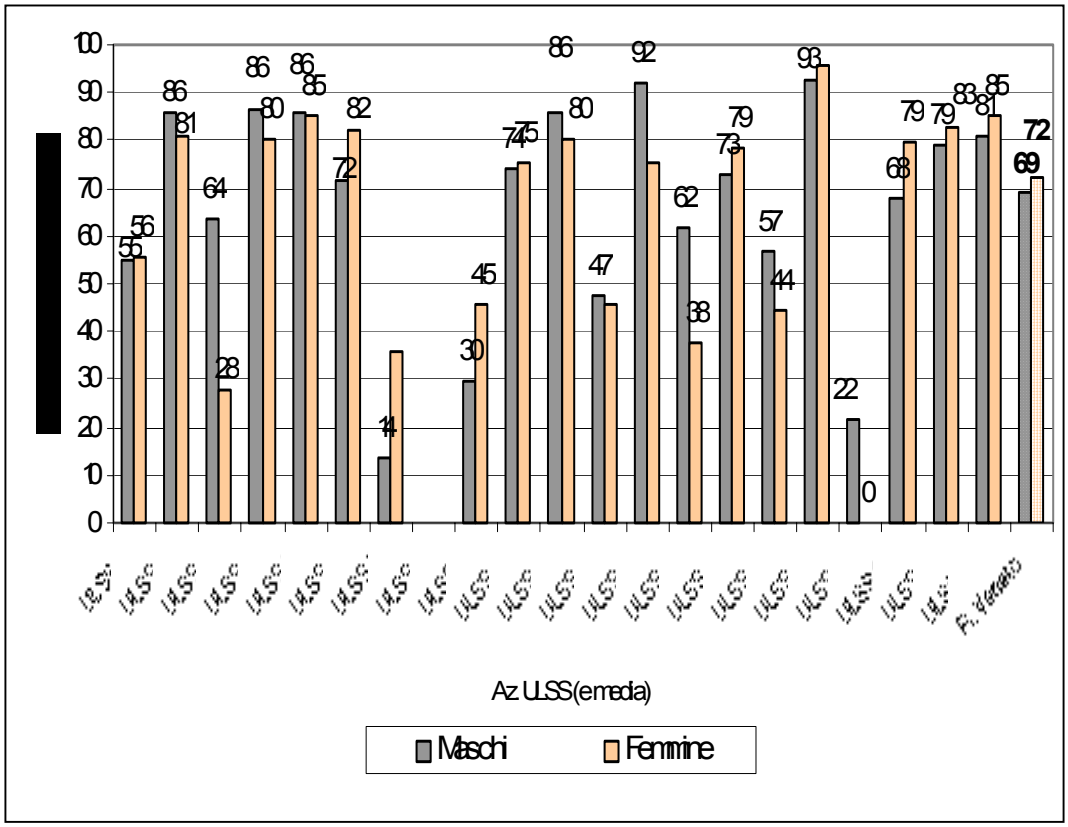
Non dissimili dai valori nazionali sono le differenze di positività al test per l'HCV tra i "Nuovi Ingressi" ed i pazienti "Già in Carico" al servizio. La media regionale sottolinea con il valore di 27,9% per i "Nuovi Ingressi" e di ben il 69,4% per i soggetti "Già in Carico" dove concentrare l'attività di screening e di promozione della salute. Nel Grafico sono riportati i valori percentuali per le singole Aziende ULSS.

Grafico 91 - Distribuzione della positività al test HCV, per ULSS, tra i "Nuovi Ingressi" e i "Già in Carico". Anno 2004



Le percentuali di positività al test per l'HCV tra i "Nuovi Ingressi" nell'anno 2004 vede un valore medio regionale di positività maggiore tra i soggetti di sesso femminile.
Allo stesso modo, ma in questo caso in linea con i valori nazionali, osservando le percentuali di positività al test per HCV tra i soggetti "Già in Carico" si nota che i soggetti di sesso femminile presentano un valore maggiore di positività rispetto a quelli di sesso maschile (72% contro 69%).

Grafico 92 - Distribuzione della positività al test HCV, per Azienda ULSS, tra i soggetti "Già in Carico", per sesso. Anno 2004



DECESSI DROGA-CORRELATI

I decessi correlati all'uso di sostanze stupefacenti costituiscono uno dei cinque indicatori chiave rilevati dall'Osservatorio Europeo di Lisbona, ai fini della formulazione, implementazione e valutazione delle linee politiche in materia di tossicodipendenze.

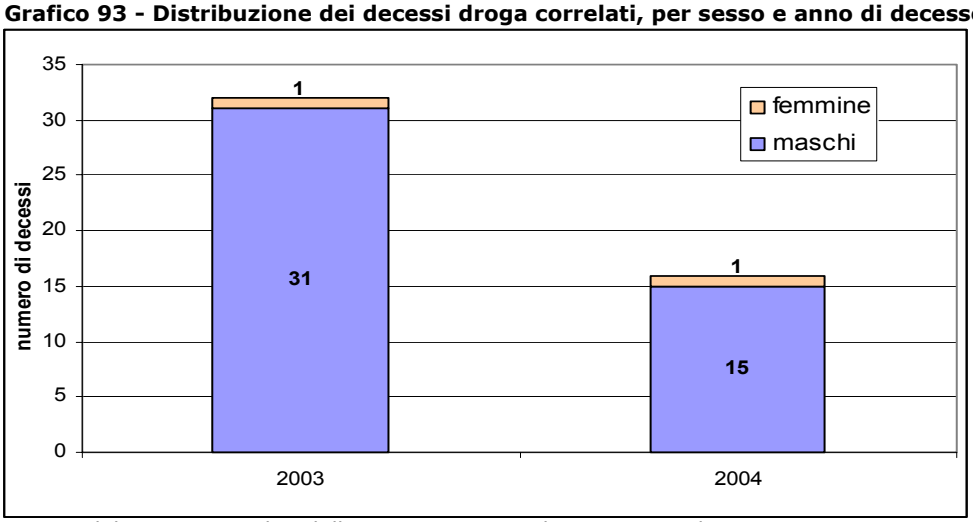
Come esposto nella Relazione Annuale al Parlamento sulla stato delle Tossicodipendenze, in Italia tale fenomeno è rilevato, seppur parzialmente, da diverse istituzioni: dall'Istat, attraverso il Registro Generale di mortalità, in cui tuttavia non si prevedono le cause di morte "indirettamente" correlate all'uso di sostanze stupefacenti (come ad esempio incidenti stradali in cui risultano coinvolti soggetti che fanno uso di sostanze stupefacenti); dagli Istituti di medicina legale che, seppur svolgendo indagini tossicologiche al fine di rilevare cause di morte sia direttamente che indirettamente correlate all'uso di droga, hanno una copertura parziale (in quanto le indagini tossicologiche vengono effettuate solo in seguito ad esplicita richiesta dell'Autorità Giudiziaria); ed infine dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA) del Ministero dell'Interno, tramite il Registro Speciale di Mortalità, che, seppur come quello dell'Istat archivi i decessi attribuiti direttamente all'abuso di sostanze stupefacenti (intossicazione acuta, overdose), costituisce ormai da diversi anni la principale fonte di riferimento per la rilevazione del suddetto indicatore, nonché la più aggiornata.

Negli anni a cavallo del 2000 i decessi droga correlati del Veneto hanno rappresentato il 9% circa del totale nazionale, mentre nel 2003 tale quota si è attestata al 7,5% per arrivare a toccare nel 2004 il livello del 3,6%.

Infatti, se a livello nazionale, dopo il trend in diminuzione dei decessi droga correlati, si è registrato nell'ultimo biennio una sostanziale stabilità, nella regione Veneto si é registrato un ulteriore calo dei decessi per overdose rispetto agli anni precedenti: se nel 2003 si sono contati 32 decessi, tra cui è presente 1 sola donna, nel 2004 si sono dimezzati, scendendo a 16, con 1 sola donna tra questi (Grafico 93).

Rispetto alla macroarea di appartenenza, nel Veneto si sono avuti nel 2003 il 40% dei decessi registrati nel Nord-Est (nella cui area si sono avuti il 18% circa dei decessi rilevati a livello nazionale), mentre nel 2004 sono stati il 27,5% (il 13% circa dei decessi nel Nord-Est sul totale dell'Italia in quest'anno).

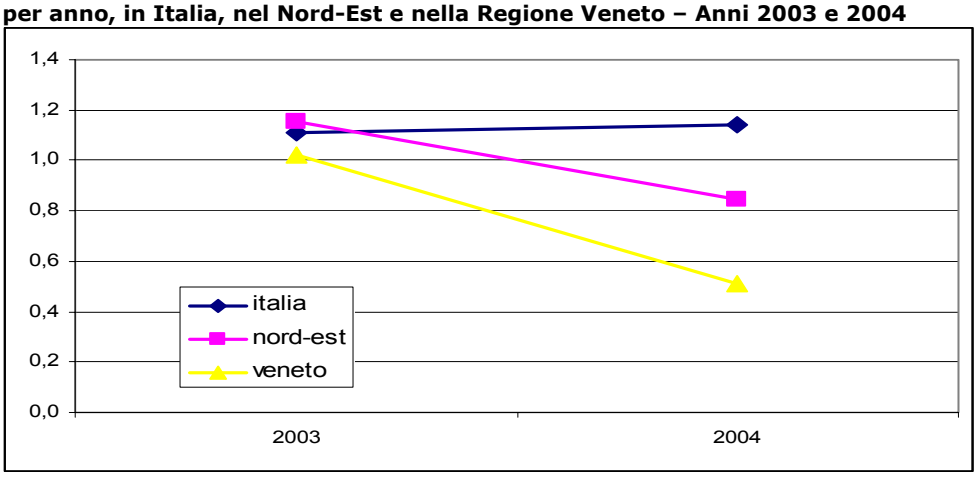
Grafico 93 - Distribuzione dei decessi droga correlati, per sesso e anno di decesso



Fonte: Elaborazione su dati della Direzione Centrale Servizi Antidroga

Sulla base della popolazione residente di età compresa tra i 15 e i 64 anni in Italia, nel Nord-Est e nel Veneto (al 1/1/2004), sono stati calcolati i tassi dei decessi droga correlati nel 2003 e 2004. Se a livello nazionale nel biennio non si registrano variazioni e si conta 1 decesso per overdose ogni 100.000 residenti, nel Nord-est e soprattutto in Veneto si assiste ad un decremento dei decessi droga correlati: a livello regionale il tasso nel 2004 si è dimezzato rispetto a quello registrato nel 2003 (Grafico 94).

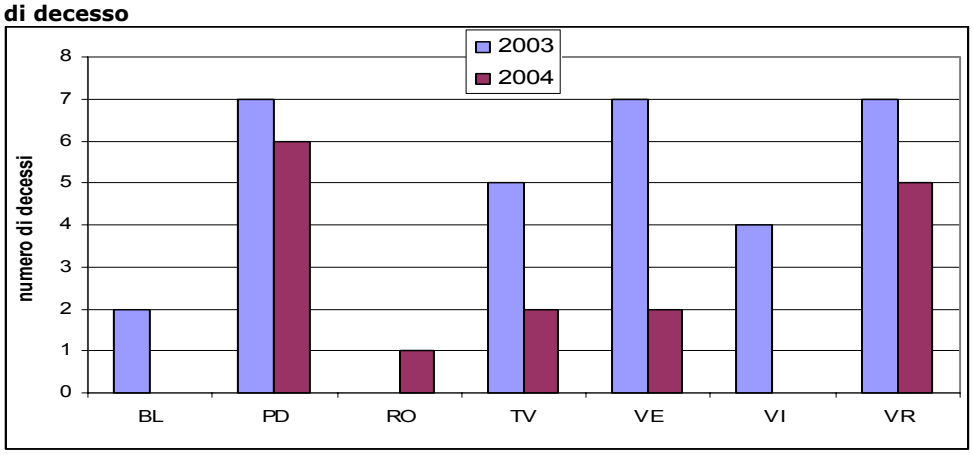
Grafico 94 – Tassi (x 100.000 abitanti di età 15-64 anni) dei decessi droga correlati per anno, in Italia, nel Nord-Est e nella Regione Veneto – Anni 2003 e 2004



Fonte: Elaborazione su dati della Direzione Centrale Servizi Antidroga

A livello territoriale (Grafico 95), le province maggiormente colpite sono state quelle di Padova e Verona, a cui seguono Venezia e Treviso; il calo dei decessi droga correlati è stato rilevato in tutte le suddette province, mentre in quelle di Belluno e Vicenza non si è verificato alcun decesso per overdose nel 2004.

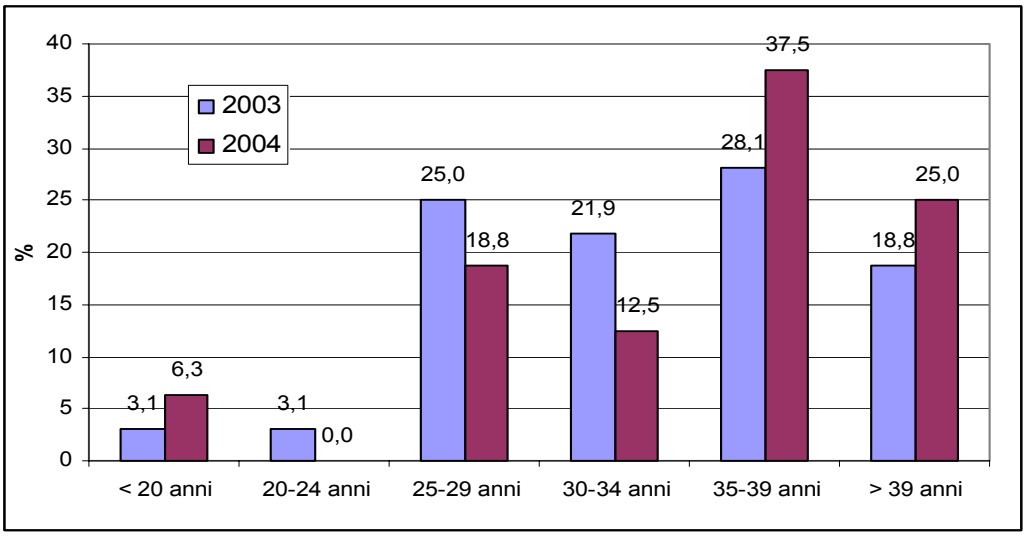
Grafico 95 - Distribuzione dei decessi droga correlati, secondo la provincia di decesso



Fonte: Elaborazione su dati della Direzione Centrale Servizi Antidroga

L'analisi del biennio, effettuata in base alla classe d'età, evidenzia che la diminuzione dei decessi droga correlati ha riguardato soprattutto i soggetti più giovani: come si evince dal Grafico 96, infatti, proporzionalmente al numero di decessi avvenuto nel corso dell'anno, nel 2004 sono aumentati rispetto all'anno precedente quelli che hanno coinvolto soggetti con un'età superiore ai 35 anni.
In entrambi gli anni la classe modale è quella 35-39 anni, mentre l'età media al decesso è di circa 34 anni. Si precisa che in entrambi gli anni si è verificato 1 solo decesso tra i soggetti di età inferiore ai 20 anni (che nel 2004 "pesa" maggiormente, in quanto rapportato ai 16 decessi complessivi, rispetto ai 32 dell'anno precedente) .

Grafico 96 - Distribuzione percentuale dei decessi droga correlati per classe d'età, secondo l'anno di decesso

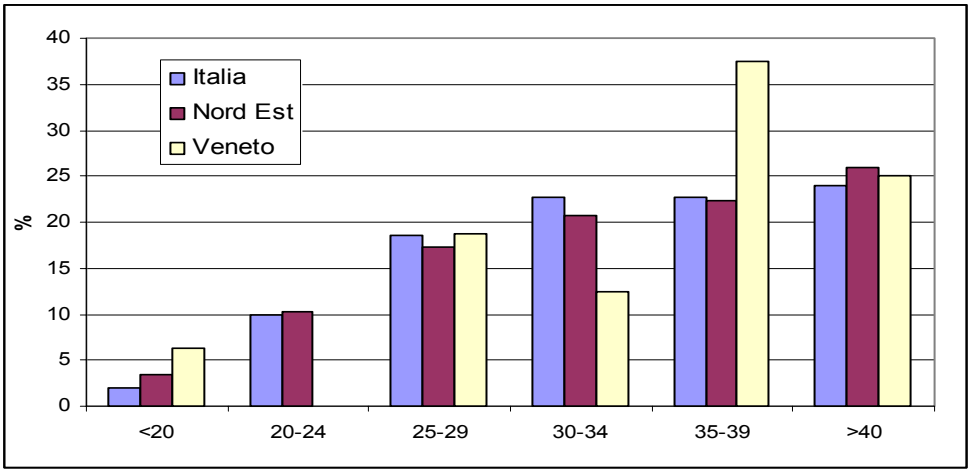


Fonte: Elaborazione su dati della Direzione Centrale Servizi Antidroga

Rispetto alla situazione a livello nazionale e di macroarea (Grafico 97), il dato del 2004 per classe d'età evidenzia in Veneto una situazione

leggermente diversa rispetto alle altre due aree considerate: escludendo il dato dei decessi tra più giovani nel Veneto (1 solo caso under 20 e nessuno tra i 20 e i 24 anni), nella regione si sono contati maggiormente i decessi tra i 35-39enni rispetto all'Italia e al Nord-Est, e un numero proporzionalmente minore tra i 30-34enni; quote simili tra le 3 aree considerate si sono registrate in merito alla quota di soggetti deceduti tra i 25-29enni e tra gli over 40.

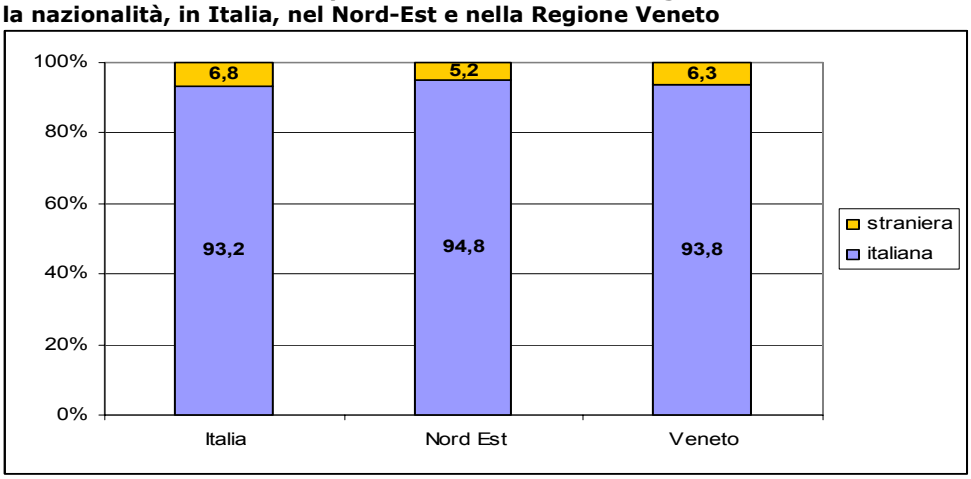
Grafico 97 - Distribuzione percentuale dei decessi droga correlati per classe d'età nel 2004, in Italia, nel Nord-Est e nella Regione Veneto



Fonte: Elaborazione su dati della Direzione Centrale Servizi Antidroga

Infine, relativamente alla nazionalità dei soggetti deceduti (Grafico 98), non si sono segnalati decessi droga correlati tra gli stranieri nell'anno 2003, mentre se ne registra 1 solo nel 2004 (l'unica donna registrata nell'anno, di nazionalità nigeriana). Tale quota, pari al 6% circa, è sostanzialmente in linea con quella rilevata a livello nazionale (6,8%) e nel Nord-Est (5,2%), evidenziando quanto tale problema sia marginale per i tossicodipendenti stranieri.

Grafico 98 - Distribuzione percentuale dei decessi droga correlati nel 2004 secondo la nazionalità, in Italia, nel Nord-Est e nella Regione Veneto



Fonte: Elaborazione su dati della Direzione Centrale Servizi Antidroga